

DELIBERA N. 11 DEL 31/10/2024

Proponente	CdS del corso di laurea magistrale
Ordine del giorno n.	6
Oggetto	Approvazione Riesame ciclico 2024
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
8	7	8	0	0

MEMBRI CONSIGLIO		F	C	AST	ASS
1	ALLEGRINI Marco	x			
2	BENEDETTI Lorenzo	x			
3	BELLE' Brunella				x
4	BERNINI Francesca	x			
5	COLI Alessandra	x			
6	D'ONZA Giuseppe				x
7	FERRETTI Paola	x			
8	GRECO Giulio				x
7	MANZETTI Vanessa	x			
8	VERONA Roberto	x			
9	ZANOTTI Nicolò				
Rappresentanti degli studenti					
10	MARCHETTI Matteo	x			
<i>(Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi dello Statuto art. 34 comma 3b ,c,d e art.51 comma c.4)</i>					
	MORTILLARO Giuseppina				
	SCARASCIA MUGNOZZA Stefania				

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS = Assenti



Il Consiglio di Corso d Laurea magistrale

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione e la consegna del Riesame ciclico Prot. n. 0072832/2024 del 24/05/2024;
- vista la comunicazione relativa alle modalità di consegna del rapporto di riesame ciclico prot. n°100021 del 15/07/2024;
- vista la proroga al 15 novembre relativa alla consegna del Rapporto di riesame ciclico come da prot. n°130752/2024 del 29/09/2024;

delibera

1. E' approvato il Rapporto di riesame ciclico del corso di Laurea Magistrale in Consulenzaprofessionale alle aziende. (**Allegato n. 4**)

Il Segretario
Dott.ssa Michela Vivaldi
Firmato digitalmente

Il Presidente
Prof.ssa Francesca Bernini
Firmato digitalmente

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE.

Classe: Classe LM-77 - Scienze economico-aziendali.

Sede: VIA COSIMO RIDOLFI, 10 – PISA.

Dipartimento/Scuola: DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT, UNIVERSITÀ DI PISA.

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa FRANCESCA BERNINI (Presidente del Consiglio CdS)

Prof. LORENZO BENEDETTI (Responsabile del Riesame)

Dott. MATTEO MARCHETTI (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa MICHELA VIVALDI (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof.ssa PAOLA FERRETTI (Presidente in carica durante i 6 anni che si analizzano a consuntivo)

Dott.ssa ALESSANDRA COLI (Altro docente del CdS)

Dott.ssa GIULIA SANTINI (Altro Rappresentante degli studenti, membro del gruppo di riesame)

Dott. LORENZO COSCI (Altro Rappresentante degli studenti, membro del gruppo di riesame)

Dott. MAURIZIO BURATTI, CEO e co-founder Compolab (Rappresentante del mondo del lavoro)

Dott. FRANCESCO FACCHINI, dottore commercialista (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

- I docenti del CdS e, in particolare, quelli che si occupano direttamente degli aspetti trattati nel presente rapporto o che sono informati su aspetti rilevanti.
- Prof. Marco Allegrini (referente per i rapporti con gli ordini professionali)
- Prof. Roberto Verona (presidente Commissione Pratiche Studenti)
- Prof.ssa Brunella Bellé (riguardo agli aspetti legati agli sbocchi professionali inerenti al diritto tributario)
- Prof. Riccardo Cambini (referente Assicurazione qualità del Dipartimento)
- Prof. Fabrizio Bientinesi (referente per gli studenti disabili e con DSA)
- Prof.ssa Federica De Santis (delegata all'orientamento)
- Prof.sse Paola Ferretti e Francesca Bernini che, oltre a partecipare alla redazione del documento come membri del gruppo di riesame e come presidente, ricoprono anche i ruoli rispettivamente di referente per il job placement e per la comunicazione e redazione del sito web).
- Il personale tecnico-amministrativo e la dott.ssa Michela Vivaldi come responsabile dell'Unità didattica e internazionalizzazione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in più occasioni, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 17 settembre ore 10:00, su piattaforma Teams-Oggetto della discussione: Definizione delle modalità organizzative del lavoro e ripartizione delle sezioni a cura dei docenti membri del gruppo di riesame. Ricognizione delle informazioni di reperire, richiedere e approfondire (Presenti: Francesca Bernini, Lorenzo Benedetti, Alessandra Coli).
2. 24 settembre 2024 ore 8:30, su piattaforma Teams-Oggetto della discussione: lettura dei quadri compilati, verifica dello stadio di avanzamento dei lavori e prima individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere (Presenti: Francesca Bernini, Lorenzo Benedetti, Alessandra Coli).

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

3. 1 ottobre 2024 ore 8:30, su piattaforma Teams-Oggetto della discussione: organizzazione dell'attribuzione degli indicatori (ove possibile) dell'Anagrafe Nazionale Studenti, utilizzati per la compilazione della SMA, alle azioni intraprese e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi; organizzazione delle modalità di completamento delle parti mancanti (Presenti: Francesca Bernini, Lorenzo Benedetti, Alessandra Coli).
4. 8 ottobre 2024 ore 8:30, su piattaforma Teams-Oggetto della discussione: organizzazione dell'attribuzione degli indicatori (ove possibile) dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della SMA alle azioni intraprese e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi; discussione delle parti di più recente completamento e analisi complessiva (Presenti: Francesca Bernini, Lorenzo Benedetti, Alessandra Coli).
5. 28 ottobre 2024 ore 16:00, su piattaforma Teams-Oggetto della discussione: analisi e commento del rapporto di riesame ciclico da parte dei membri del gruppo di riesame. Interventi di affinamento degli obiettivi e delle azioni (Presenti: Francesca Bernini, Lorenzo Benedetti, Alessandra Coli, Paola Ferretti, Lorenzo Cosci, Matteo Marchetti, Giulia Santini). La riunione termina alle ore 18:30.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in Consulenza Professionale alle Aziende in data: 31/ottobre/2024 tenutosi alle ore 12:00

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

La presidente, prof.ssa Francesca Bernini, illustra lo schema e le finalità del documento e le principali evidenze, lascia poi la parola alla prof.ssa Alessandra Coli per l'illustrazione dell'andamento degli indicatori e al rappresentante degli studenti dott. Matteo Marchetti. Il documento viene approvato all'unanimità da parte dei partecipanti.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

<p>D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente riesame (il primo per CPA) i principali mutamenti/miglioramenti hanno riguardato gli aspetti di seguito descritti:

1. Miglioramento della chiarezza della descrizione dell'offerta e ampliamento dei percorsi formativi proposti (Azione correttiva n. 1): si rileva che, rispetto al 2018, il piano di studi è stato sottoposto ad alcune modifiche finalizzate ad ampliare l'autonomia di scelta da parte dello studente. Il percorso, con migliore efficacia rispetto alla situazione di partenza, forma laureati capaci di gestire le competenze in contabilità e bilancio e giuridiche, presentando anche peculiarità riferibili alla multidimensionalità dei contesti aziendali. In questo modo, il percorso di studio può essere adattato con maggiore coerenza rispetto al profilo in uscita che lo studente mira a conseguire. Nello specifico, nelle rose sono stati inseriti al primo anno gli insegnamenti di "gestione delle risorse umane", "bilancio e controllo dei gruppi aziendali", "pianificazione e controllo delle aziende pubbliche", "revisione delle aziende pubbliche" e "valutazione e controllo delle strategie" – favorendo in questo modo anche un ampliamento delle competenze di carattere aziendale-manageriale –, "metodi per la valutazione e la gestione del rischio" e al secondo anno gli insegnamenti di "corporate governance: profili giuridici", "diritto tributario processuale", "gestione professionale nei rapporti di lavoro".

2. Miglioramento della coerenza tra profili professionali formati e contesto lavorativo di riferimento (Azione correttiva n. 2):

Da un confronto con il rapporto di riesame ciclico svolto nel 2018 emerge che era stato evidenziato l'obiettivo di ridefinire il profilo professionale del laureato in Consulenza professionale alle aziende a seguito del diminuito interesse verso l'esercizio della professione del commercialista (dal RRC 2018: *Obiettivo n. 1: Ridefinizione del profilo professionale del laureato in Consulenza professionale alle aziende*). In particolare, il gruppo di riesame in attività nel 2018 aveva indicato la volontà di modificare il regolamento al fine di rivedere il piano di studi. Si era valutata l'opportunità di inserire due distinti curricula, corrispondenti agli sbocchi professionali "Libera professione" e "Giurista" nell'ottica di accrescere l'attrattività del CdS. A questo fine il CdS costituì, coerentemente con quanto dichiarato, un gruppo di lavoro di docenti con l'intento di definire una proposta di revisione del piano di studi. Il lavoro svolto, pur sottolineando la necessità di intervenire sul regolamento per accrescere l'attrattività del CdS, non si è tradotto nella previsione di due curricula. Piuttosto, si è optato per modifiche meno radicali, essenzialmente riconducibili alla rivisitazione dei requisiti di accesso (in precedenza fortemente sbilanciati sulla preparazione tecnico-contabile) e all'ampliamento di alcune rose, con la previsione di materie aggiuntive (per esempio, come sopra richiamato, è stato inserito un insegnamento appartenente al settore ECON-08/A – Organizzazione aziendale). Lo scopo ultimo è stato dare una connotazione al CdS non unicamente finalizzata alla formazione della professione di dottore commercialista ma piuttosto estensibile ad altre figure professionali riconducibili ad ambiti lavorativi aziendali.

Come emerso dalle analisi del quadro A.1.b delle SUA, il CdS ha confermato la necessità di generare profili professionali coerenti con il contesto attuale che richiede, tra l'altro, la formazione di figure capaci di gestire gli aspetti multidimensionali legati alla sostenibilità. Infatti, a partire dal 2021 e basandosi su approfonditi confronti con gli esponenti del mondo del lavoro (incontro del 29 aprile 2021 tra la presidente del CdS Prof.ssa Paola Ferretti, un membro del gruppo di riesame Prof.ssa Francesca Bernini e la dott.ssa Claudia Riccomini di KPMG – area consulenza rischi e compliance), si è maturata e realizzata l'idea di valorizzare le tematiche del reporting anche con riferimento ai temi ESG. Su questo punto, i docenti sono stati sensibilizzati a dedicare una parte del programma anche a questi temi e in alcuni corsi (ad esempio, quello di "valutazione e controllo delle strategie", "corporate e investment banking" e "bilancio e principi contabili") sono stati inseriti lezioni e seminari dedicati al reporting ESG tenuti da professionisti e manager di sostenibilità (i riferimenti e le date dei seminari riguardanti le tematiche del reporting ESG tenuti sui vari corsi sono reperibili sul registro elettronico compilato da ogni docente - <https://unimap.unipi.it>).

Oltre a ciò, si riscontra la consistente attuazione di interventi volti allo sviluppo delle relazioni con il mondo del lavoro e alla consultazione delle parti interessate (allo scopo di rendere il profilo del percorso didattico più coerente con gli sbocchi professionali) e delle competenze trasversali. Nel tempo, inoltre, sono stati arricchiti gli incontri seminariali riguardanti tematiche inerenti ai corsi e volti a presentare le questioni e le situazioni nella prospettiva dell'operatore aziendale, del manager e della società di consulenza, anche mediante la realizzazione di dibattiti e condivisione di opinioni tra studenti e relatori.

Gli incontri svolti per la consultazione delle parti interessate (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) sono stati i seguenti (Fonte: SUA 2022-2023, SUA 2021-2022 e 2020-2021, QUADRO A1.b: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>):

- **20 gennaio 2019** - Consultazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Tra le varie evidenze della consultazione è emerso quanto segue (sintesi):

Le parti interessate sollevano il problema della debolezza della preparazione degli studenti sul tema del reddito d'impresa. La tematica dovrebbe essere sia rafforzata sia sviluppata secondo una logica di maggior coordinamento tra gli insegnamenti

Relativamente all'esame di Diritto tributario c.p., dall'a.a. 2019-20 ripartito in due esami da 6 cfu, le PI sottolineano l'importanza di assegnare una maggiore enfasi al reddito d'impresa più che al contenzioso.

Viene chiesto alle parti interessate se è possibile conoscere la provenienza degli iscritti all'ordine dei commercialisti rispetto al CdLM; ciò al fine di comprendere quanti degli iscritti sono laureati in CPA. Ciò anche per cercare di attivare misure di rivitalizzazione del CDLM, atteso che dalle ultime rilevazioni (metà gennaio 2019) gli immatricolati risultavano 38.

Le PI evidenziano la necessità di insegnamenti focalizzati sugli strumenti di elaborazione dei dati e sul risk management. Riguardo al primo tema, CPA può valutare di mutuare da SMEC l'insegnamento di Sistemi informativi gestionali da 6 cfu

Per rendere più agevole la comprensione da parte degli studenti degli attuali sbocchi professionali legati all'attività di libera professione, viene ipotizzato di coinvolgere le parti interessate in occasione delle consuete giornate di orientamento organizzate dal Dipartimento (open days delle magistrali) o organizzando eventi ad hoc.

Sulla base delle indicazioni ricevute, il consiglio di CPA ha deliberato le modifiche di regolamento esplicitate nel piano di studio 2019-2020.

- **30 gennaio 2019** – presso il Dipartimento di Economia e management si è tenuto un incontro con l'Ordine Dottori commercialisti ed Esperti Contabili): Esponenti dell'Ordine: Massimo Masoni, Maurizio Masini, Bachi. Esponenti del Dipartimento: Lucia Calvosa, Giulio Greco, Roberto Verona, Paola Ferretti.

- **10 dicembre 2019** - incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, a fronte della volontà del CdS di ripensare i requisiti di accesso, specie con riferimento alla personale preparazione.

- In una logica di ampliamento degli sbocchi professionali dei laureati di CPA, testimoniata dalla richiamata rivisitazione del piano di studi, **nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020** sono state intensificate le relazioni con il settore delle imprese (multinazionali, tra cui la Continental; imprese del cartario, tra cui la Bartoli di Lucca; e del turismo della costa versiliese), in aggiunta a quello professionale (tra cui lo studio Vannucci di Lucca). Ciò ha dato luogo a contatti e colloqui tra il Presidente del CdS e le imprese, a fronte della necessità di queste ultime di individuare profili di laureandi e/o neolaureati da inserire a vario titolo al proprio interno (tirocinio professionale, stage e/o assunzione in ambito amministrativo-contabile). Il lavoro di coordinamento tra studenti interessati alle varie posizioni e le aziende ha senza dubbio valorizzato lo scambio tra il CdS e il mondo operativo, che, in assenza del lockdown intervenuto a partire dai primi giorni di marzo, avrebbe portato all'organizzazione di incontri di approfondimento. Il tutto è stato rimandato all'autunno successivo, organizzando eventi in presenza, o, in alternativa, Webinar in forma remota.

- **11 febbraio 2020** – incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, durante il quale era stato deciso di coinvolgere il presidente dell'ordine nella giornata di orientamento (per l'a.a. 2020-21) di CPA prevista per metà marzo, poi annullata per il lockdown intervenuto. La partecipazione del presidente era stata pensata per fornire agli studenti interessati a CPA una puntuale descrizione dei possibili sbocchi lavorativi e, in particolare nel caso del commercialista, per chiarire l'evoluzione che tale figura professionale ha subito nel corso degli ultimi anni e dunque trasmettere la rinnovata valenza del ruolo nell'attuale mercato di riferimento, così come espresso dalle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'a.a. 2019-20.

- **19 aprile 2021** - Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra il Presidente di CPA, Paola Ferretti, il Presidente della commissione pratiche studenti, Roberto Verona, e il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, Massimo Masini. La discussione è stata incentrata sulla valutazione di ampliare o meno alcune rose del piano di studi per i laureati. A fronte della richiesta da parte del CdS dei contenuti che potrebbero essere aggiunti al fine di rendere l'offerta di CPA ancor più rispondente alle esigenze delle imprese, il dott. Masini suggerisce di tener conto di alcuni cambiamenti che hanno interessato le imprese a seguito dell'emergenza sanitaria e che resteranno validi anche quando la crisi sanitaria sarà cessata. Un altro tema affrontato è stato quello relativo agli sbocchi professionali.

- **29 aprile 2021** - Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, la componente del gruppo di riesame, prof.ssa Francesca Bernini, e la dott.ssa Claudia Riccomini della KPMG – area consulenza rischi e compliance.

- **3 maggio 2022** - Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, e il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lucca, Marco Marchi. In questa occasione, la presidente ha sottoposto il piano di studi all'attenzione della parte interessata al fine di ricevere suggerimenti.

- **17 maggio 2023** - Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, il docente del CdS Prof. Roberto Verona e il dott. Andrea Pericci di Deloitte. L'incontro ha inteso verificare la rispondenza tra il percorso formativo offerto da CPA e le esigenze del mondo del lavoro. A tal fine è stato analizzato il piano di studio ed è stata svolta una discussione costruttiva e propositiva.

- **19 maggio 2023** - Incontro su piattaforma Teams con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti.

- **23 febbraio 2024** - incontro tra la presidente di CPA e la Presidente della Consulta Toscana Ordine Consulenti del Lavoro (Gloria Cappagli). Durante l'incontro è emersa l'opportunità di organizzare un evento dedicato a favore degli studenti di CPA per descrivere i contenuti e le opportunità lavorative della professione del consulente del lavoro. Nella stessa occasione, è stato sottoposto alla Consulta il piano di studi di CPA per capire se ci possono essere spunti di miglioramento anche nell'ottica della professione di cui si tratta. Non sono emerse specificità di rilievo; è stata apprezzata la presenza all'interno dell'offerta formativa di CPA dell'insegnamento di "gestione professionale nei rapporti di lavoro", di impronta specialistica.

I rapporti continuativi con le imprese hanno inoltre permesso lo svolgimento, tra le altre cose, dei seguenti seminari:

A.A. 2019-2020:

- Il controllo delle strategie: caso Combolab (seminario tenuto in collaborazione col dott. Maurizio Buratti, CFO e Co-founder Compolab).

A.A. 2020-2021:

- Azienda Compolab e valutazione strategica (seminario tenuto in collaborazione col dott. Maurizio Buratti, CFO e Co-founder Compolab).
- Lo studio di fattibilità, con la partecipazione della società Double Consulting.

A.A. 2021-2022:

- Evoluzione strategica e misurazione delle performance: caso Compolab (dott. Maurizio Buratti, CFO e Co-founder Compolab) (3 seminari).
- Seminario sullo studio di fattibilità: il caso Double consulting (presenta dott. Rosetti, CEO Double consulting).

A.A. 2022-2023:

- Evoluzione strategica e misurazione delle performance: un caso aziendale (dott. Maurizio Buratti - CFO e Co-founder Compolab) (2 seminari).
- Studio di fattibilità (Double Consulting).
- The value creation process in private equity deals: from valuation, to strategy and management, to divestment (in collaborazione con DBAG ITALIA).
- Sostenibilità: contesto normativo e impatti sui modelli di business delle imprese (in collaborazione con l'Ing. Adele Timo).

A.A. 2023-2024:

- Evoluzione strategica e misurazione delle performance: un caso aziendale (dott. Maurizio Buratti - CFO e Co-founder Compolab) (2 seminari).
- Lo studio di fattibilità (Double Consulting).
- Sostenibilità: contesto normativo e impatti sui modelli di business delle imprese (in collaborazione con l'Ing. Adele Timo (2 seminari).

Una completa visione dei seminari svolti nell'ambito dei diversi insegnamenti è disponibile nei registri elettronici compilati dai docenti (<https://unimap.unipi.it>).

Riguardo all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività, gli studenti del CdS hanno avuto la possibilità di partecipare, tra le altre cose, ai seguenti bandi:

- Bando Laboratorio su "Le competenze manageriali per l'employability", a.a.2022/2023.
- Bando Laboratorio su "Lo sviluppo delle digital skills", a.a. 2022/2023.

Inoltre, il CdS ha partecipato nel 2023 all'iniziativa di presentazione dei servizi offerti del dipartimento "Come preparare il proprio CV; Come utilizzare i social in maniere vincenti: LinkedIn; come affrontare un colloquio di lavoro".

Infine, sono confermati negli anni i continui rapporti con le imprese e gli studi professionali per stage in azienda, tirocini professionalizzanti e offerte di lavoro.

3. Maggiore evidenza del percorso formativo realizzata mediante le seguenti azioni (Azione correttiva n. 3):

- nel corso dell'a.a 2022-23 è stato completato il processo di riorganizzazione di contenuti e veste grafica delle pagine web dei singoli CdS all'interno del più ampio processo di riprogettazione del sito web del Dipartimento di Economia e management. In particolare, oltre alla creazione di un'apposita sezione dedicata all'Assicurazione della qualità dove sono reperibili tutti i documenti relativi al processo di Assicurazione della Qualità (SUA, SMA, rapporto di riesame ciclico, Report di sintesi sul profilo dei laureati del Corso di Studio, Report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati del Corso di Studio a 1-3-5 anni dalla laurea, Report di sintesi dei risultati dei questionari di valutazione delle attività formative del Corso di Studio, Report di sintesi dei risultati dei questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi ed eventualmente dei tirocini del Corso di Studio, link ad altre pagine di Assicurazione della Qualità di Dipartimento e di Ateneo - <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>), da due anni la gestione del sito web si integra con la gestione dei principali social e si avvale della collaborazione di una figura social media manager. Questo ha consentito la progettazione professionale dell'intero processo di comunicazione realizzata mediante l'impiego di standard e protocolli, una migliore fruibilità delle informazioni da parte degli utenti in genere e degli studenti in particolare, la miglior visibilità/reperibilità delle informazioni relative a requisiti di accesso, piani di studio e sbocchi professionali mediante pagine dedicate che lasciano la possibilità di consultare anche i documenti con uno storico che in alcuni casi arriva a 8 anni indietro. Rispetto al passato, sono dunque più facilmente consultabili i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS.
- A seguito dell'azione di cui sopra, si è provveduto a migliorare anche la sinergia tra sito del Dipartimento e sito di Ateneo eliminando le informazioni ridondanti e la creazione di link per la consultazione delle informazioni già disponibili sul sito dell'Ateneo.

4. Miglioramento delle modalità didattiche e dei materiali didattici a disposizione degli studenti (Azione correttiva n. 4): i cambiamenti strutturali legati alla transizione digitale e intervenuti a seguito degli impatti prodotti dalla pandemia da Covid hanno accelerato lo sviluppo dell'apprendimento dinamico e interattivo mediante l'utilizzo degli strumenti digitali. Rispetto al 2018, la "modalità online" è diventata parte integrante di diversi momenti didattici. In questo senso, si può evidenziare una forte evoluzione rispetto alla situazione di partenza esaminata nel 2018, in cui l'utilizzo di approcci digitali alla didattica non era previsto. Le piattaforme didattiche, le aule virtuali che ogni anno vengono predisposte per ciascun insegnamento e gli strumenti di condivisione sono ormai parte integrante dello svolgimento della didattica (es.: aule di condivisione, gestione di alcuni seminari) e dello sviluppo di alcuni aspetti relazionali (es.: lavori di gruppo tra studenti e interazioni coi docenti).

Riguardo al miglioramento dell'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti volte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, nel tempo gli strumenti tradizionali, laddove ritenuto opportuno in relazione alle specificità dell'insegnamento, sono stati affiancati da strumenti informatici (ad esempio, la possibilità di svolgere le prove scritte utilizzando piattaforme informatiche, lo svolgimento di esami con l'ausilio di PC e così via). L'impiego di questi ultimi, se si confronta la situazione attuale con le evidenze del 2018, è stato fortemente sviluppato anche grazie alle competenze acquisite durante e dopo la pandemia in merito alla didattica digitale.

4.1 Miglior articolazione del piano di studio e della struttura del CdS (Azione correttiva n. 4.1): le attività didattiche del CdS sono state maggiormente bilanciate, ricercando un più opportuno equilibrio tra insegnamenti nei due semestri. Tale attività di bilanciamento, allo stato attuale, è in continuo affinamento.

4.2. Migliore organizzazione dell'orario didattico (Azione correttiva n. 4.2): l'erogazione della didattica, analogamente a quanto accade a livello dell'intero Dipartimento, ha previsto a partire dall'A.A. 2023-2024, l'uso di un software che organizza l'orario in modo oggettivo e strutturato.

5. Consultabilità dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti in linea con gli obiettivi formativi del CdS (Azione correttiva n. 5): si è proceduto a una revisione delle pagine web del Dipartimento e dei CDS che ha reso più facilmente consultabili i contenuti e i programmi degli insegnamenti, facilitando l'accesso a tali contenuti.

6. Rimodulazione dei requisiti di accesso al fine di migliorare l'attrattività del CdS (Azione correttiva n. 6): si è proceduto nel corso degli anni a realizzare una semplificazione delle regole di accesso per accrescere l'attrattività del CdS e per cercare di intervenire sui ritardi dell'andamento delle carriere. La modifica dei requisiti ha rappresentato un intervento consequenziale anche alle evidenze emerse dalle consultazioni con le parti interessate. In particolare, in data 10 dicembre 2019 si è svolto un incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, a fronte della volontà del CdS di ripensare i requisiti di accesso, specie con riferimento alla personale preparazione. Nel corso del tempo si è avuto modo di riscontrare (anche dalle testimonianze degli studenti componenti del Gruppo di riesame, oltre che dai dati AlmaLaurea - Report di sintesi sul profilo dei laureati del Corso di Studio - <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>) che tali requisiti hanno contribuito al rallentamento delle carriere degli studenti di CPA, specie in un confronto con gli altri CdLM del Dipartimento. Per tale motivazione e per cercare di rendere l'accesso a CPA il più possibile uniforme a quanto disposto per gli altri CdLM del Dipartimento, si è proceduto a valutare una modifica. La revisione dei requisiti è stata infatti oggetto di attenta analisi sia all'interno del CdLM (confronto tra docenti, sentendo anche gli studenti) sia all'esterno. Specie con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pisa, il confronto è stato ritenuto fondamentale alla luce della necessità di continuare a garantire una più che appropriata preparazione dei laureati in vista dell'esame di abilitazione alla professione; ciò tenuto conto della convenzione in atto tra CPA e ordine di Pisa riguardo all'esonero della prima prova scritta.

7. Funzionalizzazione delle caratteristiche del CDS ai suoi obiettivi formativi coerentemente coi profili in uscita (Azione correttiva n. 7): è stata introdotta la possibilità per gli studenti di svolgere tirocini curriculari (con riconoscimento di CFU nella libera scelta) in aggiunta a quelli professionalizzanti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<p>Ampliamento del Piano di Studi</p> <p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il piano di studi è stato sottoposto ad alcune modifiche finalizzate a favorire l'autonomia di scelta da parte dello studente. Nelle rose sono stati inseriti al primo anno gli insegnamenti di "gestione delle risorse umane", "bilancio e controllo dei gruppi aziendali", "pianificazione e controllo delle aziende pubbliche", "revisione delle aziende pubbliche" e "valutazione e controllo delle strategie", "metodi per la valutazione e la gestione del rischio" e al secondo anno gli insegnamenti di "corporate governance: profili giuridici", "diritto tributario processuale", "gestione professionale nei rapporti di lavoro".</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni sopra descritte sono state concluse. Il regolamento e, quindi, il piano di studi sono soggetti a continuo monitoraggio e ad analisi che coinvolgono il gruppo di riesame e il consiglio tutto, oltre che le parti interessate in occasione delle consultazioni.</p> <p>Non sono facilmente rintracciabili indicatori SMA che direttamente possono essere utilizzati come indicatori di riferimento del grado di raggiungimento dell'obiettivo dell'azione ovvero favorire l'autonomia di scelta dello studente. Un obiettivo indiretto è rintracciabile nell'intento di migliorare l'attrattività del corso. In tal senso, possono risultare rilevanti gli indicatori SMA iCOa che misura gli avvisi di carriera al primo e ai due indicatori iCO1, iCO2, iCO2bis, iC14, iC15, iC15 bis, iC16.</p> <p>L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
Azione Correttiva n. 2	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Miglioramento della coerenza tra profili professionali formati e contesto lavorativo di riferimento</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>A partire dal 2021 e basandosi su approfonditi confronti con gli esponenti del mondo del lavoro, si è maturata e realizzata l'idea di valorizzare le tematiche del reporting anche con riferimento ai temi ESG. Su questo punto, i docenti sono stati fortemente sensibilizzati a dedicare una parte del</p>

	<p>programma anche a questi temi e in alcuni corsi (ad esempio, quello di “valutazione e controllo delle strategie”, “Corporate e investment banking” e “Bilancio e principi contabili”) sono stati inseriti lezioni e seminari dedicati al reporting ESG tenuti da professionisti e manager di sostenibilità.</p> <p>Attuazione di interventi volti allo sviluppo delle relazioni con il mondo del lavoro e alla consultazione delle parti interessate (allo scopo di rendere il profilo del percorso didattico più coerente con gli sbocchi professionali) e delle competenze trasversali.</p> <p>I rapporti continuativi con le imprese hanno inoltre permesso lo svolgimento, tra le altre cose, di diversi seminari riguardanti tematiche inerenti ai corsi e volti a presentare le questioni e le situazioni nella prospettiva dell’operatore aziendale, del manager e della società di consulenza, anche mediante la realizzazione di dibattiti e condivisione di opinioni tra studenti e relatori.</p> <p>Riguardo all’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività, gli studenti del CdS hanno avuto la possibilità di partecipare, tra le altre cose, a diversi bandi.</p> <p>Sono confermati negli anni i continui rapporti con le imprese e gli studi professionali per stage in azienda, tirocini professionalizzanti e offerte di lavoro.</p> <p>(Si prega il lettore di consultare il quadro D.CDS.1.a, a cui si rimanda per brevità, riporta le iniziative con maggiore grado di dettaglio).</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni sopra descritte sono state concluse. L’attività è comunque in continuo aggiornamento. L’indicatore SMA che nel lungo periodo potrebbe essere impattato dall’azione riguarda l’occupabilità dei laureati ad un anno e a tre anni dal titolo (iC26).</p> <p>L’andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di “Commento agli indicatori”, in calce al documento. L’andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l’attuale gruppo di riesame si fa carico di un’ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i> Maggiore evidenza del percorso formativo</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il Dipartimento di Economia e management ha rinnovato nell’A.A. 22-23 il sito di Dipartimento e contestualmente sono stati riorganizzati i siti di tutti i CdS, compreso quello di CPA con l’ausilio di una figura di social media manager.</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni sopra descritte sono state concluse. L’attività è, tuttavia, comunque in costante e continuo aggiornamento.</p> <p>Pur non essendo facilmente rintracciabili indicatori SMA da correlare in via diretta al grado di raggiungimento dell’obiettivo dell’azione, ovvero dare evidenza del percorso formativo sul sito web di Ateneo, la soddisfazione degli studenti al riguardo può però essere monitorata tramite i verbali della commissione paritetica DEM o del consiglio del CdS, ma anche gli indicatori iC14, iC15, iC15 bis, iC16.</p> <p>L’andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di “Commento agli indicatori”, in calce al documento. L’andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l’attuale gruppo di riesame si fa carico di un’ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>Azione Correttiva n. Correttiva n. 4, 4.1 e 4.2.</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i> Miglior articolazione del piano di studio e della struttura del CdS e migliore organizzazione dell’orario didattico.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> L’articolazione del piano di studio e la struttura del CdS sono state bilanciate in modo migliore, ricercando un più opportuno equilibrio tra insegnamenti nei due semestri.

	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione dell'uso di un software, da parte del Dipartimento, che organizza l'orario in modo oggettivo e strutturato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Non vi sono indicatori SMA che possono direttamente essere utilizzati come indicatori di riferimento del grado di raggiungimento dell'obiettivo dell'azione, ovvero migliorare il bilanciamento dei piani di studio. L'indicatore SMA che nel lungo periodo potrebbe essere impattato dall'azione riguarda l'andamento del numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Rilevante è anche l'indicatore SMA iC01 e i gli indicatori iC14, iC15, iC15 bis, iC16. L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
Azione Correttiva n. 5	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Consultabilità dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Revisione delle pagine web del dipartimento e dei CdS ha reso più facilmente consultabili i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS, con elevata facilità di accesso.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni sopra descritte sono state concluse. L'attività è comunque in continuo aggiornamento. Non vi sono indicatori SMA che possono direttamente essere utilizzati come indicatori di riferimento del grado di raggiungimento dell'obiettivo dell'azione. Sono significativi tuttavia gli indicatori SMA iC18 e iC25. Sono altresì rilevanti gli indicatori iC14, iC15, iC15 bis, iC16. L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
Azione Correttiva n. 6	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Rimodulazione dei requisiti di accesso al fine di migliorare l'attrattività del CdS.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Si è proceduto nel corso degli anni a realizzare una semplificazione delle regole di accesso e dei requisiti di personale preparazione.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni sopra descritte sono state concluse. Non vi sono indicatori SMA che possono direttamente essere utilizzati come indicatori di riferimento del grado di raggiungimento dell'azione, ovvero realizzare una semplificazione delle regole di accesso e dei requisiti di personale preparazione. Gli indicatori SMA che possono essere correlati all'obiettivo di migliorare attrattività e ridurre il ritardo nelle carriere sono il numero di avvisi di carriera e il numero di laureati entro la durata normale del corso. Sono significativi altresì l'indicatore SMA iC18 e iC25. Sono altresì rilevanti gli indicatori iC14, iC15, iC15 bis, iC16. L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale</p>

	gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.
Azione Correttiva n. 7	<i>Titolo e descrizione</i> Funzionalizzazione delle caratteristiche del CDS ai suoi obiettivi formativi coerentemente coi profili in uscita.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] È stata introdotta la possibilità per gli studenti di svolgere tirocini curriculari (con riconoscimento di CFU nella libera scelta) in aggiunta a quelli professionalizzanti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Le azioni sopra descritte sono state concluse. Non vi sono indicatori SMA che possono direttamente essere utilizzati come indicatori di riferimento del grado di raggiungimento dell'obiettivo dell'azione (rinforzare il legame tra i caratteri del CdS e i suoi obiettivi formativi coerentemente coi profili in uscita). Si può utilizzare indirettamente l'indicatore iCOa. L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS
Breve Descrizione: si tratta di Schede Uniche di Ateneo (SUA) che sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (aggiornamento al settembre 2024).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate in toto e con particolare focalizzazione nel quadro A.1.a, A.1.b., A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2023 approvata con delibera del consiglio di corso di studi del 23 settembre 2024.
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), la SMA riepiloga e commenta alcuni indicatori relativi al CdS, proponendo confronti spazio-temporali degli stessi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento consultato in toto.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazione delle parti interessate.
Breve Descrizione: sintesi delle evidenze emerse dalla consultazione delle parti interessate è riportata nelle schede SUA.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A1.a e A1.b
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere di fondo del CdS sono ancora valide, sebbene il CdS nel corso del tempo abbia cercato di adattarsi meglio ai cambiamenti e alle esigenze diverse suggeriti dal mercato del lavoro. Specificatamente, il CdS ha apportato modifiche tese ad ampliare gli sbocchi professionali dei laureati oltre la professione di dottore commercialista (inizialmente e per molto tempo quasi esclusivo focus del CdS). Va nella stessa direzione la consapevolezza, maturata dal CdS nel

corso del tempo anche a seguito di consultazioni con docenti, studenti e interlocutori esterni, dello sviluppo e dell'evoluzione della stessa professione di dottore commercialista. Riguardo a ciò, si veda anche quanto riportato in altre parti del presente documento (D.CDS.1.a) con riferimento alle modifiche dei requisiti di accesso.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento possono essere considerate soddisfatte. Gli esiti occupazionali dei laureati si riscontrano allineati in particolare a tre anni dalla laurea, coerentemente con lo svolgimento del tirocinio professionalizzante ai fini della libera professione (sbocco occupazionale che resta prevalente).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono state consultate direttamente e con continuità. Il CdS, infatti, si interfaccia continuamente con gli ordini professionali di categoria e le società di consulenza, grazie alle numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri tesi al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Anche nell'ottica di sviluppare ulteriormente il percorso di ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, aprendo sempre più a figure ulteriori rispetto a quella del dottore commercialista, le consultazioni hanno avuto luogo interfacciandosi con una platea variegata di interlocutori (si veda, nello specifico, quanto già riportato in merito nel quadro D.CDS.1.a e la SUA 2022-2023 nei quadri A.1a e A.1b <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>).

Gli incontri svolti per la consultazione delle parti interessate (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) sono stati i seguenti (Fonte: SUA 2022-2023, vedi anche SUA 2021-2022 e 2020-2021, QUADRO A1.b: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>):

- **20 gennaio 2019** - Consultazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Tra le varie evidenze della consultazione è emerso quanto segue (sintesi):

Le parti interessate sollevano il problema della debolezza della preparazione degli studenti sul tema del reddito d'impresa. La tematica dovrebbe essere sia rafforzata sia sviluppata secondo una logica di maggior coordinamento tra gli insegnamenti

Relativamente all'esame di Diritto tributario c.p., dall'a.a. 2019-20 ripartito in due esami da 6 cfu, le PI sottolineano l'importanza di assegnare una maggiore enfasi al reddito d'impresa più che al contenzioso.

Viene chiesto alle parti interessate se è possibile conoscere la provenienza degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti rispetto al CdLM; ciò al fine di comprendere quanti degli iscritti sono laureati in CPA. Ciò anche per cercare di attivare misure di rivitalizzazione del CdLM, atteso che dalle ultime rilevazioni (metà gennaio 2019) gli immatricolati risultavano 38.

Le PI evidenziano la necessità di insegnamenti focalizzati sugli strumenti di elaborazione dei dati e sul risk management. Riguardo al primo tema, CPA può valutare di mutuare da SMEC l'insegnamento di Sistemi informativi gestionali da 6 cfu

Per rendere più agevole la comprensione da parte degli studenti degli attuali sbocchi professionali legati all'attività di libera professione, viene ipotizzato di coinvolgere le parti interessate in occasione delle consuete giornate di orientamento organizzate dal Dipartimento (open days delle magistrali) o organizzando eventi ad hoc.

Sulla base delle indicazioni ricevute, il consiglio di CPA ha deliberato le modifiche di regolamento esplicitate nel piano di studio 2019-2020.

- **30 gennaio 2019** – presso il Dipartimento di Economia e management si è tenuto un incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa: Esponenti dell'Ordine: Massimo Masoni, Maurizio Masini, Bachi. Esponenti del Dipartimento: Lucia Calvosa, Giulio Greco, Roberto Verona, Paola Ferretti.

- **10 dicembre 2019** - incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, a fronte della volontà del CdS di ripensare i requisiti di accesso, specie con riferimento alla personale preparazione.

- In una logica di ampliamento degli sbocchi professionali dei laureati di CPA, testimoniata dalla richiamata rivisitazione del piano di studi, **nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020** sono state intensificate le relazioni con il settore delle imprese (multinazionali, tra cui la Continental; imprese del cartario, tra cui la Bartoli di Lucca; e del turismo della costa versiliese), in aggiunta a quello professionale (tra cui lo studio Vannucci di Lucca). Ciò ha dato luogo a contatti e colloqui tra il Presidente del CdS e le imprese, a fronte della necessità di queste ultime di individuare profili di laureandi e/o neolaureati da inserire a vario titolo al proprio interno (tirocinio professionale, stage e/o assunzione in ambito amministrativo-contabile). Il lavoro di coordinamento tra studenti interessati alle varie posizioni e le aziende ha senza dubbio valorizzato lo scambio tra il CdS e il mondo operativo, che, in assenza del lockdown intervenuto a partire dai primi giorni di marzo, avrebbe portato all'organizzazione di incontri di approfondimento. Il tutto è stato rimandato all'autunno successivo, organizzando eventi in presenza, o, in alternativa, Webinar in forma remota.

- **11 febbraio 2020** – incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, durante il quale era stato deciso di coinvolgere il presidente dell'ordine nella giornata di orientamento (per l'a.a. 2020-21) di CPA prevista per metà marzo, poi annullata per il lockdown intervenuto. La partecipazione del presidente era stata pensata per fornire agli studenti interessati a CPA una puntuale descrizione dei possibili sbocchi lavorativi e, in particolare nel caso del commercialista, per chiarire

l'evoluzione che tale figura professionale ha subito nel corso degli ultimi anni e dunque trasmettere la rinnovata valenza del ruolo nell'attuale mercato di riferimento, così come espresso dalle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'a.a. 2019-20.

- **19 aprile 2021** - Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra il Presidente di CPA, Paola Ferretti, il Presidente della commissione pratiche studenti, Roberto Verona, e il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, Massimo Masini. La discussione è stata incentrata sulla valutazione di ampliare o meno alcune rose del piano di studi per i laureati. A fronte della richiesta da parte del CdS dei contenuti che potrebbero essere aggiunti al fine di rendere l'offerta di CPA ancor più rispondente alle esigenze delle imprese, il dott. Masini suggerisce di tener conto di alcuni cambiamenti che hanno interessato le imprese a seguito dell'emergenza sanitaria e che resteranno validi anche quando la crisi sanitaria sarà cessata. Un altro tema affrontato è stato quello relativo agli sbocchi professionali.

- **29 aprile 2021** - Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, la componente del gruppo di riesame, prof.ssa Francesca Bernini, e la dott.ssa Claudia Riccomini della KPMG – area consulenza rischi e compliance.

- **3 maggio 2022** - Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, e il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lucca, Marco Marchi. In questa occasione, la presidente ha sottoposto il piano di studi all'attenzione della parte interessata al fine di ricevere suggerimenti.

- **17 maggio 2023** - Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, il docente del CdS Prof. Roberto Verona e il dott. Andrea Pericci di Deloitte. L'incontro ha inteso verificare la rispondenza tra il percorso formativo offerto da CPA e le esigenze del mondo del lavoro. A tal fine è stato analizzato il piano di studio ed è stata svolta una discussione costruttiva e propositiva.

- **19 maggio 2023** - Incontro su piattaforma Teams con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti.

- **23 febbraio 2024** - incontro tra la presidente di CPA e la Presidente della Consulta Toscana Ordine Consulenti del Lavoro (Gloria Cappagli). Durante l'incontro è emersa l'opportunità di organizzare un evento dedicato a favore degli studenti di CPA per descrivere i contenuti e le opportunità lavorative della professione del consulente del lavoro. Nella stessa occasione, è stato sottoposto alla Consulta il piano di studi di CPA per capire se ci possono essere spunti di miglioramento anche nell'ottica della professione di cui si tratta. Non sono emerse specificità di rilievo; è stata apprezzata la presenza all'interno dell'offerta formativa di CPA dell'insegnamento di "gestione professionale nei rapporti di lavoro", di impronta specialistica.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse sono state prese in considerazione nell'ottica di avvicinare maggiormente il profilo dei laureati del CdS alle esigenze del mercato del lavoro. Si riportano di seguito, a titolo di esempio, alcuni interventi svolti in tale senso (si veda quanto riportato in merito nel quadro D.CDS.1.a):

- Introduzione del settore ECON-08/A – Organizzazione aziendale, per dare maggiore spazio al profilo aziendale relativamente allo sbocco professionale;
- Modifica dei programmi di insegnamento verso i temi di sostenibilità, individuati come determinanti dalle parti interessate;
- Organizzazione di laboratori su digital skills e soft skills;
- Introduzione della possibilità per gli studenti di svolgere tirocini curriculari, oltre che professionalizzanti.

I punti di forza del CdS sono riconducibili alla connotazione specialistica in materia giuridica e contabile, che rende CPA un corso di laurea magistrale fortemente qualificante sul piano professionale, alla buona preparazione/performance degli studenti e alla costante qualità della didattica, come testimoniato dalle valutazioni degli studenti (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Tra gli aspetti da migliorare, si individua:

- la necessità di favorire una maggiore internazionalizzazione del profilo del CDS. Sia nell'ottica della professione di dottore commercialista, sia nell'ottica degli altri sbocchi professionali verso cui il CDS tende, questa esigenza è emersa anche dal confronto con le parti interessate (si veda: SUA 2022-2023, Quadri A.1.a e A.1.b) (**vedi sotto Obiettivo n. 1-DCDS.1./1./RRC-2024**).
- L'esigenza di accrescere l'attrattività del CdS. Il CdS negli ultimi anni ha mostrato un numero di iscritti oscillante tra 40 e 50. Si sente la necessità di stabilizzare il numero delle iscrizioni pur nella consapevolezza che il CdS, caratterizzandosi per uno spiccato taglio specialistico, non mira ad avere numeri grandi (al pari ad esempio di altri CdS del Dipartimento). Resta tuttavia, al pari dei CdLM di Ateneo, la questione di aumentare la capacità attrattiva anche da parte di altri atenei. Collegata al punto precedente, è la necessità di assicurare la tenuta del grado di soddisfazione degli studenti che hanno conseguito il titolo. Si evince dalla SMA redatta nel 2024 e approvata dal consiglio del CDS con delibera n. 4 del 23/09/2024 che la percentuale di laureati che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS (iC25) è pari al 94% circa, un valore analogo a quelli registrati in passato e dalle medie di riferimento. Tuttavia, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è pari al 76,5% nel 2023, un valore più basso rispetto all'anno precedente (89%) ma comunque analogo a quello dei contesti di riferimento (rispettivamente 75,1%, 78,5% e 75,3%). Si riscontra, infine, l'opportunità di fare ricorso agli studi di settore ai fini delle consultazioni, in aggiunta al



canale diretto con le parti interessate, già in uso (vedi sotto Obiettivo n. 2-DCDS.1./1./RRC-2024).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS
Breve Descrizione: si tratta di Schede Uniche di Ateneo (SUA) che sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (2024).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate in toto.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Sito web del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): il sito è stato consultato in toto. I rinvii a pagine specifiche sono stati riportati nel testo.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it>

Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazione delle parti interessate.
Breve Descrizione: la sintesi delle evidenze emerse dalla consultazione delle parti interessate è riportata nelle schede SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A1.a e A1.b

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è dichiarato con chiarezza e le relative informazioni sono disponibili e fruibili dal sito web del dipartimento (pagina dedicata al CdS: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/> - <https://cpa-lm.ec.unipi.it/>). CPA, in particolare, presenta un apprezzabile profilo professionalizzante, specie con riferimento ad altri CdLM della stessa classe, chiaramente desumibile dalle informazioni fornite.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro. Anch'essi sono reperibili dal sito web del Dipartimento (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/> <https://cpa-lm.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>).

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono ben individuabili, anche con riferimento ai profili in uscita, all'interno del Syllabus (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>) di ogni insegnamento e nel regolamento del CdS (https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2023/08/Regolamento_didattico_WCP-LM_2023_24.pdf).

Con riferimento all'associazione per aree di apprendimento, si denota la possibilità di declinare in modo più esplicito gli obiettivi in relazione alle aree disciplinari che compongono il piano di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L'area di miglioramento individuata consiste nella possibilità di declinare con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento in relazione alle aree disciplinari che compongono il piano di studi (vedi sotto **Obiettivo n. 3-DCDS.1./2./RRC-2024**). Questo può favorire la rapidità della carriera, l'autoorganizzazione dello studente e l'acquisizione della consapevolezza del percorso intrapreso.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS
Breve Descrizione: si tratta di Schede Uniche di Ateneo (SUA) che sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (2024).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate con particolare focalizzazione nei quadri A.1.b; A.2.a; A.2.b, A.4.a., A.4.b2, A5.a e A5.b.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione delle attività formative del corso di studi
Breve Descrizione: le tabelle riportano le medie delle valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023. È inoltre stato consultato il documento di recente approvazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione dell'organizzazione dei servizi ed eventualmente dei tirocini del corso di studi.
Breve Descrizione: le tabelle riportano Report di base su sezione "organizzazione/servizi" per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Analisi dei questionari di valutazione risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti dell'a.a. 2023-2024 (primo e secondo semestre), SUA Quadro B6 – 2024.
Breve Descrizione: valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per l'A.A. 2023-2024.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Report di sintesi sul profilo dei laureati

Breve Descrizione: report prodotto da Almaurea.

I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e il 2023.

Upload / Link del documento:

<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

Pagine web del CdS: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/>

Breve Descrizione: si tratta delle pagine del sito web del CdS in Consulenza Professionale alle Aziende.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi “piani di studio e regolamenti”; “sbocchi professionali”, “assicurazione qualità” per tutti gli anni disponibili

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente?*

Il progetto formativo è indicato nelle sue varie prospettive sia nel piano di studi e nei regolamenti didattici, resi disponibili (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>), sia mediante pubblicazione sulla pagina web del corso di tutti i documenti relativi al processo di assicurazione della qualità (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). In particolare, i documenti disponibili illustrano specificatamente tutte le caratteristiche del corso di studio, le relazioni con gli enti esterni e i rappresentanti del mondo operativo e con gli ordini professionali. Si descrivono il profilo professionale e gli sbocchi dei laureati, le conoscenze e la comprensione (e le loro modalità applicative), rendendo fruibile la documentazione di piani di studio SUA – SMA – RRC, i report relativi ai profili dei laureati e agli sbocchi occupazionali relativa ad orizzonti temporali storici di 5-6 anni.

Da una analisi dei questionari sulla didattica 2024 (rispondenti A.A 2022-2023) emerge che alla voce “I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?” si consegue un punteggio medio soddisfacente (3,5 su 4) (il rinvio al documento, discusso nella commissione paritetica tra presidente e rappresentante degli studenti in data 26 settembre 2024, è presente nel riquadro sopra riportato “Fonti documentali”).

Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”?

La coerenza tra percorsi formativi proposti e obiettivi formativi definiti e profili in uscita è perseguita nelle modalità di seguito descritte. Le informazioni sono consultabili anche nella SUA nel quadro A4.b2 (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>).

Con riferimento all'**ambito giuridico**, il percorso forma laureati in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione delle procedure concorsuali. Inoltre il laureato dovrà acquisire capacità che permettano di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché tutte le problematiche inerenti l'imposizione fiscale di una impresa, IVA, IMU, imposta di registro e così via), societario (gestire le problematiche giuridiche che coinvolgono la vita di una società ad esempio costituzione e redazione dello statuto; tutto ciò che riguarda la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.), concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti).

Si riscontra che i contenuti disciplinari presenti nel CdS siano strumentali allo sviluppo delle capacità sopra illustrate. Il piano di studi prevede, infatti, al primo anno, insegnamenti caratterizzanti obbligatori di diritto tributario e di diritto dell'impresa in crisi. Il piano di studi prevede inoltre la possibilità di scelta di insegnamenti di diritto amministrativo e di diritto delle obbligazioni e dei contratti d'impresa posti all'interno della rosa degli affini. Al secondo anno, è previsto un insegnamento caratterizzante obbligatorio di diritto commerciale (progredito) e la scelta di 12 CFU tra i seguenti insegnamenti caratterizzanti afferenti all'area giuridica: corporate governance: profili giuridici, diritto tributario (corso progredito), diritto tributario processuale, diritto dell'informatica, diritto commerciale (società quotate), European Economic Law, gestione professionale nei rapporti di lavoro. Tali insegnamenti, riferiti all'area giuridica, consentono ai laureati del Corso di Laurea di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi

produttivi. In particolare, lo studente apprende le conoscenze, le competenze necessarie per trattare problematiche di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria. Per raggiungere tali risultati, il CdS prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti e testimonianze di magistrati e avvocati d'affari. Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Gli insegnamenti previsti nell'**area aziendale** assicurano allo studente le capacità di comprendere e interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende:- le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali);- le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale. Con gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende saranno dunque in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati. Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali. Con riferimento all'ambito economico-aziendale, il piano di studi presenta al primo anno due insegnamenti caratterizzanti specificatamente dedicati all'ambito contabile (bilancio e principi contabili e revisione aziendale) e al secondo anno un insegnamento caratterizzante di tecnica professionale (corso progredito). Alle studentesse e gli studenti è, inoltre, offerta la possibilità di sviluppare le capacità sopra richiamate scegliendo tra i contenuti disciplinari approfonditi dagli insegnamenti presenti nella rosa degli affini (bilancio e controllo dei gruppi aziendali, pianificazione e controllo delle aziende pubbliche, revisione delle aziende pubbliche, tecnica professionale applicata alle imprese in crisi, valutazione e controllo delle strategie). Nell'ambito della rosa sopra sintetizzata, si trova la possibilità di approfondire i temi riguardanti il mondo delle aziende pubbliche, oltre a quello delle aziende private. L'insegnamento di valutazione e controllo delle strategie, inserito nel piano di studio a partire dall'A.A. 2019-2020, è volto a fornire conoscenze e competenze professionali sul piano strategico e sul piano della valutazione d'azienda applicata alle strategie aziendali. In tal senso, l'inserimento in tempi più recenti dell'insegnamento ha mirato a complementare le competenze fornite con aspetti consulenziali rivolti alla pianificazione strategica dell'azienda, alla redazione di relazioni di stima e altre perizie. Allo scopo di sviluppare competenze trasversali associate ai profili in uscita, alcuni insegnamenti hanno inoltre proposto lavori di gruppo in cui si prevede, ad esempio, la simulazione della redazione di una relazione di valutazione delle strategie aziendali (si veda, per una elencazione delle attività, il link ai registri delle lezioni tenute dai docenti sui corsi specifici: <https://unimap.unipi.it/>).

Il progetto formativo prevede ulteriori contenuti disciplinari di area aziendale che possono arricchire o completare i profili culturali e professionali in uscita. I contenuti disciplinari dell'area aziendale, infatti, si aprono alla possibilità di osservare le dinamiche aziendali anche sotto il profilo organizzativo, gestionale, commerciale e bancario mediante la possibilità di scegliere tra insegnamenti di economia e gestione dell'innovazione, corporate e investment banking, economia e gestione delle imprese commerciali II, gestione delle risorse umane. Rispetto ai profili professionali che rappresentano un obiettivo in uscita del corso di laurea (dottore commercialista, revisore legale dei conti per la funzione di sindaco e di revisore in aziende ed enti, esperti in ambito fiscale e tributario, responsabile in staff e nella funzione amministrazione e controllo delle aziende, consulente per la gestione dei sistemi amministrativi-contabili delle aziende, contabilità e bilancio, operazioni straordinarie e valutazioni d'azienda, controllo di gestione, internal auditing), si denota dunque un elevato livello di coerenza.

Vi sono poi competenze congiunte che interessano contenuti disciplinari riferiti sia all'area aziendale sia a quella giuridica. Le capacità per svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali e altri enti, di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende, nonché redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali sono sviluppate mediante un rapporto sinergico tra le aree aziendale e giuridica. Esse, a titolo di esempio, trovano approfondimento in insegnamenti quali quello di tecnica professionale delle imprese in crisi che mira a sviluppare la capacità nell'uso di un approccio multidisciplinare giuridico e aziendale.

Le conoscenze e le competenze funzionali alla definizione dei profili in uscita sono inoltre complementate coi contenuti disciplinari riferiti a insegnamenti caratterizzanti di area economica e matematico statistica.

Il percorso forma laureati capaci di gestire le competenze in contabilità e bilancio e giuridiche, presentando anche peculiarità riferibili alla multidimensionalità dei contesti aziendali.

Rispetto al 2018, il piano di studi è stato sottoposto ad alcune modifiche finalizzate tra le altre cose anche a favorire l'autonomia di scelta da parte dello studente per tutti gli ambiti disciplinari previsti. In questo modo, il percorso di studio seguito può essere plasmato con maggiore coerenza rispetto al profilo in uscita, tra quelli proposti, che lo studente mira a conseguire. Nello specifico, come detto, nelle rose sono stati inseriti al primo anno gli insegnamenti di "gestione delle risorse umane", "bilancio e controllo dei gruppi aziendali", "pianificazione e controllo delle aziende pubbliche", "revisione delle aziende pubbliche" e "valutazione e controllo delle strategie", "metodi per la valutazione e la gestione del rischio" e al secondo anno gli insegnamenti di "corporate governance: profili giuridici", "diritto tributario processuale", "gestione professionale nei rapporti di lavoro".

Inoltre, è stata perseguito l'obiettivo di generare profili coerenti con il contesto attuale che richiede la formazione di figure capaci di gestire gli aspetti multidimensionali legati alla sostenibilità (scheda SUA, quadro A.1.b - <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). Questo aspetto è stato fortemente sviluppato rispetto alla situazione riscontrata nel 2018. Infatti, a partire dal 2021 e basandosi su approfonditi confronti con gli esponenti del mondo del lavoro, si è maturata e realizzata l'idea di valorizzare le tematiche del reporting anche con riferimento ai temi ESG. Su questo punto, i docenti sono stati fortemente sensibilizzati a dedicare una parte del programma anche a questi temi e in alcuni corsi (ad esempio, Valutazione e controllo delle strategie e Bilancio e principi contabili) sono stati inseriti seminari dedicati al reporting ESG tenuti anche da professionisti e manager di sostenibilità.

Il CdS riconosce l'importanza di una preparazione teorica abbinata a una di carattere applicativa: la formazione deve avvenire secondo un approccio che assuri il massimo bilanciamento tra le conoscenze teoriche e accademiche, da un lato, e le pratiche operative, dall'altro. Per CPA, ciò viene assicurato anche dal coinvolgimento di professionisti all'interno degli insegnamenti (nello specifico, grazie ai contratti nell'ambito di convenzioni con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli avvocati) (SUA, riquadro A.1.b: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/accesso/>).

Oltre a ciò, si riscontra l'attuazione di interventi volti allo sviluppo delle relazioni con il mondo del lavoro (allo scopo di rendere il profilo del percorso didattico più coerente con quelli in uscita) e delle competenze trasversali. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, nel tempo, è stata consolidata mediante l'intensificazione degli incontri seminariali riguardanti tematiche inerenti ai corsi e volti a presentare le questioni e le situazioni nella prospettiva dell'operatore aziendale, del manager e della società di consulenza, anche mediante realizzazione di dibattiti e condivisione di opinioni tra studenti e relatori (si veda sopra riquadro D.CDS.1.a).

Riguardo all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività. Il CdS ha partecipato, tra le altre cose, alla realizzazione delle seguenti attività:

- Bando Laboratorio su "Le competenze manageriali per l'employability", II semestre, a.a.2022/2023.
- Bando Laboratorio su "Lo sviluppo delle digital skills", II Semestre, a.a. 2022/2023.

Le attività sopra richiamate sono osservabili con maggiore dettaglio nel riquadro D.CDS.1a, a cui si rinvia per evitare ripetizioni.

Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, così come gli adempimenti da assolvere per iscriversi al CdS sono chiaramente individuati, descritti e resi noti tramite il sito web del Dipartimento di Economia e management, all'interno dello spazio denominato "Offerta formativa", alla pagina specificamente dedicata al Corso di laurea magistrale per la consulenza alle aziende. Tale pagina contiene ulteriori informazioni su vari aspetti del CdS come il regolamento didattico, i piani di studio, l'orario delle lezioni o i documenti prodotti per la valutazione del corso (documenti AVA). Le schede degli insegnamenti, accessibili già dal 2018 (anno del precedente riesame) sul portale standardizzato di ateneo (<https://esami.unipi.it/esami2/>) - adesso pubblicate sulla piattaforma CINECA (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>) - contengono, oltre agli obiettivi formativi specifici e al dettaglio del programma, indicazioni sugli strumenti didattici adottati e sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Il Dipartimento di Economia e management ha rinnovato nell'A.A. 22-23 il sito di Dipartimento e contestualmente sono stati riorganizzati i siti di tutti i CDS, compreso quello di CPA con l'ausilio di una figura di social media manager. La progettazione professionale, nonché l'uniformità dello schema per divulgare i contenuti, ha consentito di migliorare la fruibilità da parte degli utenti, tra cui gli studenti e di poter mettere in chiara evidenza requisiti di accesso, piani di studio e sbocchi professionali mediante pagine dedicate che lasciano la possibilità di consultare anche i documenti storici fino a 8 anni indietro.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione del percorso didattico sono chiaramente indicate. Gli stakeholder possono, infatti, ottenere le informazioni necessarie attingendo a un ampio novero di fonti informative, di cui di seguito si riporta una sintesi:

- Piani di studio: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
Sono consultabili al link sopra indicato tutti i piani di studio e i regolamenti a partire dal 2018 (per eventuali necessità di studenti iscritti in A.A. precedenti). Il piano di studi riporta l'articolazione didattica del CdS, indicando gli insegnamenti obbligatori e quelli da scegliere all'interno delle rose proposte, l'ambito o gruppo di riferimento (aziendale, giuridico, economico e matematico-statistico), il settore scientifico disciplinare a cui sono riferiti gli insegnamenti, la loro natura caratterizzante o affine e i cfu ad essi attribuiti.
- Regolamenti: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>
Consultando i regolamenti, nella sezione denominata "Specificità CFU", è indicata l'articolazione in termini di ore, che si riporta brevemente si seguito: "Al CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui almeno 7 ore di attività didattica frontale, le restanti ore sono da intendere dedicate allo studio individuale". All'interno del regolamento, inoltre, si possono rintracciare i gruppi degli insegnamenti anche per le attività a scelta.
L'articolazione del piano di studio, a partire dall'A.A.2024-2025, è stata maggiormente bilanciata, ricercando un migliore equilibrio tra insegnamenti nei due semestri.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS si articola nel contesto di un Ateneo non telematico. Per questa ragione, non è esplicitamente prevista attività didattica a distanza. Tuttavia, anche grazie ai cambiamenti strutturali legati alla transizione digitale e intervenuti a seguito degli impatti prodotti dalla pandemia da Covid, l'apprendimento dinamico e interattivo sviluppato mediante l'utilizzo degli strumenti digitali e la modalità online è diventato parte integrante di diversi momenti didattici. In questo senso, si può evidenziare una forte evoluzione rispetto alla situazione di partenza esaminata nel 2018, in cui l'utilizzo di approcci digitali alla didattica non era

previsto. Le piattaforme didattiche, le aule virtuali che ogni anno vengono predisposte per ciascun insegnamento (piattaforma Microsoft Teams) e gli strumenti di condivisione sono ormai parte integrante dello sviluppo di alcune modalità didattiche (es.: lavori di gruppo, aule virtuali, gestione di alcuni seminari) e di alcuni aspetti relazionali.

Una delle principali criticità consiste nel fatto che l'utilizzo della didattica digitale, in rari e limitati casi, ha portato gli studenti a modificare l'approccio allo studio manifestando una maggiore tendenza verso l'ascolto delle videolezioni, piuttosto che mirare a un approfondimento dei temi mediante l'utilizzo dei libri testo e dei materiali messi a disposizione del docente.

Possibili aree di miglioramento consistono nella possibilità di proporre attività di sviluppo delle competenze professionali e relazionali mediante utilizzo di piattaforme per la realizzazione di lavori di gruppo anche a carattere applicativo con riferimento a specifiche tematiche affrontate nei corsi.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Riguardo alla gestione dei materiali didattici, si osserva una forte evoluzione rispetto alla situazione precedente. La transizione digitale e il necessario ricorso agli strumenti a distanza dovuto alla pandemia hanno generato un forte incentivo verso la definizione di modelli chiari e univoci di tempistiche e modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Nello specifico, l'indirizzo generale di comportamento è di rendere i materiali didattici aggiornati disponibili sulla piattaforma moodle nella pagina dedicata allo specifico insegnamento (<https://elearning.ec.unipi.it/>). In aggiunta rispetto alla piattaforma moodle, vi è la possibilità di caricare i materiali didattici e di renderli modificabili e condivisi anche sulle apposite classroom aperte sulla piattaforma Microsoft Teams. In merito a questo aspetto, si osserva un soddisfacente modello organizzativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si individuano le seguenti aree di miglioramento, riferite all'adeguata visibilità sulle pagine web di Ateneo del progetto formativo del CDS, aventi lo scopo di incrementare il numero di utenti che ricorrono al sito per avere le informazioni necessarie (**Obiettivo 4-D.C.D.S.1/3/RRC-2024**):

- Traduzione in inglese del sito del CdS.
- Aggiornamenti mensili, anche ad opera di attività dedicate del social media manager.
- Previa consultazione delle figure tecniche e previo coordinamento con il Dipartimento, progettare la possibilità di accesso alle pagine web anche mediante app per device.

Con riferimento all'adeguatezza dell'e-tivity (**Obiettivo 5-D.C.D.S.1/3/RRC-2024**), pur non avendo insegnamenti a distanza dalla fine della pandemia, al momento non si evidenzia una attività strutturata e gestita ad hoc per la didattica digitale. Si riscontra, inoltre, che talvolta vi è un uso non pienamente adeguato della didattica digitale da parte degli studenti che tendono ad assumere comportamenti passivi in relazione a questo tipo di apprendimento. Pertanto, pur già utilizzabili apposite piattaforme di gestione della didattica, si riferisce la possibilità di attuare interventi migliorativi consistenti nel valutare un'organizzazione di attività di sviluppo delle competenze professionali e relazionali mediante utilizzo di piattaforme per la realizzazione di lavori di gruppo anche a carattere applicativo con riferimento a specifiche tematiche affrontate nei corsi.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS
Breve Descrizione: si tratta di Schede Uniche di Ateneo (SUA) che sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (2024).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate con particolare focalizzazione nei quadri A.1.b; A.2.a; A.2.b, A.4.a., A5.a e A5.b.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione delle attività formative del corso di studi
Breve Descrizione: le tabelle riportano le medie delle valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Analisi dei questionari di valutazione risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti dell'a.a. 2023-2024 (primo e secondo semestre), SUA Quadro B6 – 2024.
Breve Descrizione: valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per l'A.A. 2023-2024.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione dell'organizzazione dei servizi ed eventualmente dei tirocini del corso di studi.
Breve Descrizione: le tabelle riportano Report di base su sezione "organizzazione/servizi" per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi sul profilo dei laureati
Breve Descrizione: report prodotto da AlmaLaurea.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e il 2023.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

Pagine web del Dipartimento: <https://www.ec.unipi.it/>

Pagine web del CdS: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/>

Breve Descrizione: si tratta delle pagine del sito web del Dipartimento e del CdS in Consulenza Professionale alle Aziende.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi “piani di studio e regolamenti”; “sbocchi professionali”, “assicurazione qualità” per tutti gli anni disponibili.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Riferimento: ulteriori riferimenti specifici alle pagine web consultate a supporto della compilazione dei campi richiesti sono indicate direttamente nel testo, laddove sono citati.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

La scheda degli insegnamenti del CdS ricalca un modello uniformemente condiviso a livello di Ateneo. Fino all'anno accademico precedente a quello del 2024-2025, i programmi venivano presentati sulla piattaforma “Valutami”.

A partire dal presente A.A., il CdS, analogamente a quanto riscontrato a livello di Dipartimento e di Ateneo, si prevede che il docente (su indicazione del Rettore per la didattica di Ateneo e del Dirigente Direzione didattica, studenti e internazionalizzazione mediante mail ricevuta in data 25 luglio 2024) compili i campi obbligatori della piattaforma Syllabus che è resa visibile agli studenti su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/> e accessibile per i docenti al seguente link: <https://unipi.gda.cineca.it/>.

I campi delle piattaforme sopra richiamate rispecchiano le capacità informative del Syllabus e gli “obiettivi formativi” rappresentano un campo consultabile, come definito da CINECA.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS segue una struttura standardizzata rispetto agli altri CdS del Dipartimento ed è stato riprogettato nell'A.A. 2022-23. Le schede degli insegnamenti sono reperibili tramite link al “Syllabus” presente per tutti i CdS sulle pagine web del Dipartimento, nella sezione “link utili” presente sulla home page: <https://www.ec.unipi.it/>.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il regolamento didattico, per CPA definito al pari degli altri CdS del Dipartimento e reperibile sulla pagine web dedicata al CdS ([https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2023/08/Regolamento didattico WCP-LM 2023 24.pdf](https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2023/08/Regolamento%20didattico%20WCP-LM%2023%2024.pdf)), indica con chiarezza le modalità di verifica e di prova finale: “Alla prova finale per il conseguimento del titolo, che si compone di un elaborato scritto e della presentazione dello stesso (anche attraverso l'ausilio di slides di presentazione, non obbligatorie) al cospetto di una apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, è attribuito il numero di CFU specificato nel Regolamento di ciascun corso di Studio. La stesura dell'elaborato di tesi ha lo scopo di verificare il grado il livello di conoscenze acquisite dallo studente nel percorso di studi, la capacità espositiva e il livello di autonomia raggiunto. Lo studente dovrà curare in particolare i seguenti aspetti:

- chiarezza espositiva e correttezza sintattica e grammaticale
- linearità dell'argomentazione e capacità speculativa
- rigore metodologico
- qualità e varietà delle fonti bibliografiche utilizzate
- approccio critico nell'applicazione delle tecniche e degli strumenti ai casi di studio
- capacità espositiva dimostrata in occasione della discussione della tesi.

La votazione curriculare è espressa in centodecimi (moltiplicare il voto medio ponderato degli esami in trentesimi per 11 e dividere per 3). Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che: per la prova finale possono essere concessi al massimo 8 punti in aggiunta alla media curriculare per il conseguimento della Lode, lo studente deve avere una media curriculare iniziale di almeno 102 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento). In quest'ultimo caso lo studente deve aver conseguito almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode; per poter assegnare l'encomio occorre che sussistano le seguenti condizioni: curriculum particolarmente brillante ed aver conseguito almeno 5 esami con la votazione di 30 e lode, laurea in corso e aver redatto una tesi di elevata qualità. Laddove il relatore ritenga che tali condizioni sussistano, dovrà redigere una relazione nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'encomio, che sarà inviata (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica unitamente alla tesi in formato elettronico”.

La descrizione della prova finale, specificatamente riferita a CPA, è disponibile anche nei quadri A5.a e A5.b. della SUA (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>).

Le verifiche intermedie sono esplicitate nelle loro modalità di svolgimento nelle schede predisposte dei singoli insegnamenti reperite su: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>.

Rispetto al passato, la revisione delle pagine web del Dipartimento e dei CdS ha reso più facilmente consultabile i suddetti materiali con elevata facilità di accesso.
Non vi sono insegnamenti integrati.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ogni docente, assieme alla commissione d'esame, delinea le modalità di verifica più idonee alle caratteristiche del corso stesso, siano esse scritte, orali, qualitative o di tipo quantitativo. A tale scopo, possono essere identificati utilizzi di strumenti tradizionali o informatici (come riferito nel riquadro D.CDS.1a, in relazione alla tipologia di insegnamento e di verifica, si possono utilizzare piattaforme informatiche e PC per lo svolgimento della prova finale). L'utilizzo di questi ultimi, se si confronta la situazione con le evidenze del 2018, è stato fortemente sviluppato grazie alle competenze acquisite durante la pandemia in merito alla didattica digitale.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono esplicitate nelle schede degli insegnamenti secondo campi predefiniti da compilare, come sopra riportato. Infatti, il cds come tutto il DEM prevede che il docente (su indicazione del Rettore per la didattica di Ateneo e del Dirigente Direzione didattica, studenti e internazionalizzazione mediante mail ricevuta in data 25 luglio 2024) compili i campi obbligatori della piattaforma Syllabus che è resa visibile agli studenti su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>

I questionari relativi alla valutazione delle attività formative 2024 (SUA quadro B6 - frequentanti A.A. 2022-2023) riportano una valutazione media alla voce "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" di 3,5 su 4. La valutazione è soddisfacente. Si desume dalle interazioni con le parti interessate che, oltre a quanto dichiarato nelle schede insegnamento, i docenti dedichino parte delle prime lezioni a illustrare le modalità di verifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Con riferimento alla visibilità dei singoli insegnamenti, si riporta la seguente criticità che suggerisce possibili azioni di miglioramento: il sito web specifico del CdS non riporta i link alle schede dei singoli insegnamenti. Per questa ragione, l'utente che intende visualizzare la scheda dell'insegnamento deve farlo mediante link riscontrabile sul sito di Dipartimento (o direttamente) alle pagine "programmi di esame" (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>) "valutami" (<https://esami.unipi.it/>) e "moodle" (<https://elearning.ec.unipi.it/>). In tal senso, la possibile azioni di miglioramento (previa verifica aggiornata della fattibilità informatica coi poli di Ateneo) potrebbe consistere nella creazione della possibilità di accedere alle schede degli insegnamenti direttamente dal sito del CdS (**Obiettivo 6-D.C.D.S.1/4/RRC-2024**).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS
Breve Descrizione: si tratta di Schede Uniche di Ateneo (SUA) che sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (2024).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate con particolare focalizzazione nei quadri A.1.B; A2A; A2B, A4A.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione delle attività formative del corso di studi
Breve Descrizione: le tabelle riportano le medie delle valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione dell'organizzazione dei servizi ed eventualmente dei tirocini del corso di studi.
Breve Descrizione: le tabelle riportano Report di base su sezione "organizzazione/servizi" per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi sul profilo dei laureati
Breve Descrizione: report prodotto da AlmaLaurea.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e il 2023.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

Pagine web del CdS: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/>

Breve Descrizione: si tratta delle pagine del sito web del CdS in Consulenza Professionale alle Aziende.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi "piani di studio e regolamenti"; "sbocchi professionali", "assicurazione qualità" per tutti gli anni disponibili.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Rispetto ai precedenti A.A. è stato garantito un migliore equilibrio tra cfu relativi agli insegnamenti del 1 e del 2 semestre. Inoltre, l'erogazione della didattica, analogamente a quanto accade a livello dell'intero Dipartimento, prevede un orario organizzato anche grazie all'introduzione dell'uso di un software (<http://calendari.ec.unipi.it>) che organizza le corrispondenze di orario in modo oggettivo e strutturato.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Gli eventuali temi relativi alla modifica degli obiettivi formativi e dell'organizzazione delle verifiche sono stati affrontati durante le sedute dei consigli di corso di studio, i cui verbali sono disponibili anche sul canale Teams dedicato a: "Consiglio WCP-LM" ([Consiglio LM in Consulenza professionale alle aziende | Generale | Microsoft Teams](#)) e visibili da tutti i membri del consiglio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Un'area di miglioramento può essere riferita alla gestione del profilo dei laureati a seguito dell'osservazione del calo dell'interesse verso la libera professione. La crescente dinamicità del mondo del lavoro e la sempre più frequente nascita di figure professionali nuove e specializzate suggeriscono di pianificare azioni di miglioramento consistenti in incontri specifici di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica e con figure professionali dai profili di ampio respiro. Oltre a ciò, si suggerisce la possibilità di introdurre ulteriori attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali mediante il coinvolgimento di ulteriori figure professionali legate sia all'ambito giuridico, sia a quello aziendalistico (**Obiettivo 7-D.C.D.S.1/5/RRC-2024**).

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1./RRC-2024: (titolo e descrizione) Internazionalizzazione del piano di studi del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Manifestazione, emersa a seguito dei confronti con le parti interessate, della necessità di fornire al CdS un profilo maggiormente internazionale.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Inserimento di insegnamenti in lingua inglese condivisi col CdSM in lingua inglese che è in corso di implementazione nel DEM.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC10, iC10 bis, iC11, iC12. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Docenti del corso di laurea, gruppo del riesame.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse di personale strutturato: già individuate nella progettazione, in corso, del CdSM in lingua inglese.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi A.A. 2026-2027.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/1./RRC-2024: (titolo e descrizione) Assicurare la tenuta del grado di soddisfazione dei laureati.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Dalla SMA redatta nel 2024 e approvata dal consiglio del CDS con delibera n. 4 del 23/09/2024 si evince che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è pari al 76,5% nel 2023, un valore più basso rispetto all'anno precedente (89%) ma comunque analogo a quello dei contesti di riferimento (rispettivamente 75,1%, 78,5% e 75,3%).
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Ripensare i contenuti dei corsi, rendendoli più allineate al contesto attuale, dove possibile (es.: sostenibilità e digitalizzazione), invitando i docenti a trattare questi argomenti.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: il grado di soddisfazione può essere monitorato dall'indicatore SMA iC18 e iC25. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA. Feedback ricevuti durante i consigli di CdS.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Docenti del corso di laurea, gruppo del riesame.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Si tratta di una revisione dei contenuti dei corsi che può essere attuata dai docenti, in armonia con gli indirizzi del consiglio di CDS.

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2027-2028.
---------------------------------------	---

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/2./RRC-2024: (titolo e descrizione) Favorire la chiarezza degli obiettivi formativi.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Declinare con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Proporre una illustrazione grafica della relazione tra: obiettivi formativi-aree di apprendimento-risultati attesi in base a quanto emerso con riferimento all'osservazione delle evidenze emerse dai quadri A4a e A4b2 della scheda SUA del CDS.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Sebbene non ci siano indicatori SMA che possono essere messi direttamente in correlazione con l'azione specifica e l'obiettivo previsti, si suggerisce l'osservazione del grado di soddisfazione dei laureati che può essere monitorato dall'indicatore SMA iC18. Sono altresì rilevanti gli indicatori iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC25. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del corso di laurea, gruppo del riesame, social media manager (con riferimento alla grafica).
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Personale TA, social media manager. Non si richiedono ulteriori risorse rispetto a quelle già strutturate.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2026-2027.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/3./RRC-2024: (titolo e descrizione) Migliorare la fruizione del sito web del CdS per renderne maggiormente visibile il progetto formativo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Talvolta gli studenti non utilizzano il sito in modo opportuno e risolutivo.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> - Traduzione in inglese del sito del CDS. - Aggiornamenti mensili, anche ad opera di attività dedicate del social media manager. - Previa consultazione delle figure tecniche, progettare la possibilità di accesso alle pagine web anche mediante app per device.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Il monitoraggio delle azioni da intraprendere può essere compiuto mediante un aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi programmati. La misura del successo di tali interventi può approssimata con il numero di accessi al sito-web da parte degli utenti.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Responsabile della comunicazione e del sito web, personale tecnico amministrativo del polo informatico, social media manager.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>

	La risorsa costituita dal social media manager è attualmente presente in Dipartimento. Tuttavia, la posizione secondo gli attuali indirizzi viene ribandita ogni anno. Pertanto, occorre verificare lo stanziamento da parte del Dipartimento delle risorse necessarie (attualmente quantificabili con un compenso annuo lordo prestatore di € 15.105,97). Il personale tecnico amministrativo del polo informatico è invece personale strutturato dell'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2026-2027

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/3./RRC-2024: (titolo e descrizione) Migliore utilizzo della e-tivity.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Pur non avendo insegnamenti a distanza dalla fine della pandemia, al momento non si evidenzia una organizzazione strutturata dell'utilizzo degli strumenti informatici per la didattica.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sensibilizzare e invitare i docenti del corso a organizzare attività di sviluppo delle competenze professionali e relazionali mediante utilizzo di piattaforme per la realizzazione di lavori di gruppo anche a carattere applicativo con riferimento a specifiche tematiche affrontate nei corsi. Questo può favorire un impiego più efficace della didattica digitale accanto a quella tradizionale, anche allo scopo di favorire l'interazione interpersonale e lo sviluppo di competenze trasversali.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC18, iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC25. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del corso di studio, gruppo del riesame, personale TA del polo informatico, delegato alla didattica.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse già disponibili, in quanto costituite dal personale strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2027-2028

Obiettivo n. 6	D.CDS.1/4./RRC-2024: (titolo e descrizione) Miglioramento della possibilità di reperire informazioni sugli insegnamenti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Lieve criticità: il sito web specifico del CdS non riporta direttamente i link alle schede dei singoli insegnamenti. L'utente che intende visualizzare la scheda dell'insegnamento deve farlo mediante link riscontrabile sul sito di dipartimento (o direttamente) alle pagine "Valutami" e "moodle".
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Creazione della possibilità di accedere alle schede degli insegnamenti direttamente dal sito del CdS.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Il monitoraggio delle azioni da intraprendere può essere compiuto attraverso un aggiornamento dello stato di avanzamento in occasione dei periodici consigli del CdS.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente, referente alla comunicazione, personale TA del polo informatico.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse già disponibili, in quanto costituite dal personale strutturato.

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2027-2028.
Obiettivo n. 7	D.CDS.1/5./RRC-2024: (titolo e descrizione) Miglioramento della gestione del profilo dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Osservazione del calo dell'interesse verso la libera professione.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Incontri specifici di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica e con figure professionali dai profili di ampio respiro. Introdurre ulteriori attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali mediante il coinvolgimento di figure professionali legate all'ambito giuridico e aziendalistico. Intensificare il rapporto del corso di studi con il mondo del lavoro.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC26, iC26 bis e iC26 ter. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del corso di laurea, gruppo del riesame, personale TA del polo informatico, delegati al rapporto con gli ordini.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse già disponibili, in quanto costituite dal personale strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2027-2028.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della</p>

		<p>didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO 2017/2018

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Data la difficoltà nel comparare il presente modello di RRC con quello precedente, per l'evidente difformità dei criteri di redazione dell'uno e dell'altro, non risultano cambiamenti significativi rispetto alla situazione fotografata dal RRC 2018. Il documento di riesame 2018, che il presente gruppo di docenti si è trovato ad analizzare, in merito al presente sotto-ambito, non esplicita infatti obiettivi specifici. Restano tuttavia confermate nel corso degli anni sino ad oggi tutte le iniziative volte ad assicurare la qualità nell'erogazione del CdS.

1. Attività di orientamento: tra le iniziative di orientamento realizzate negli anni più recenti, che coinvolgono l'ambito dei CdS (magistrale), si riportano:

1.1. "Magistralmente" (Azione correttiva n. 1.1), che nel 2024 si è tenuta il 14 maggio presso il Polo Piagge dell'Ateneo pisano (<https://www.ec.unipi.it/eventi/magistralmente-2024/>) e nel 2023 si è tenuta il 20 luglio presso il Dipartimento. Si tratta di una occasione in cui è possibile incontrare i Delegati all'orientamento, i docenti e i tutor del Dipartimento, per scoprire gli sbocchi professionali, approfondire i piani di studio e ricevere informazioni sui servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo.

1.2. Incontri con figure del mondo operativo e workshop (Azione correttiva n. 1.2). Con riferimento alle specificità ulteriori del CdS, in merito all'orientamento in uscita, si riportano iniziative organizzate dal CdS stesso, quali incontri con esponenti dell'ordine dei dottori commercialisti e workshop (Quadri A.1.b e B5, SUA riferite al periodo preso in analisi: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). Tra questi ultimi, si riporta a titolo di esempio quanto segue:

- "Opportunità professionali a confronto" (8 maggio 2024 presso il Dipartimento). Con tre tavole rotonde sul lavoro in azienda, sulla professione del revisore contabile e del dottore commercialista, l'iniziativa ha illustrato i possibili sbocchi professionali per i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende (<https://eaz-l.ec.unipi.it/8-maggio-2024-consulenza-professionale-alle-aziende-opportunita-professionali-a-confronto/>). Si tratta di un evento che, dato il successo riscosso, è ritenuto suscettibile di ulteriori azioni volte a una sua valorizzazione.

- 13 ottobre 2023 (mattina): incontro di studio su "La riforma del terzo settore: prime esperienze applicative e il fisco che verrà", organizzato dall'ordine dei dottori commercialisti di Pisa e patrocinato da CPA. L'incontro al quale sono stati invitati anche gli studenti di CPA, è stato mirato all'approfondimento di tematiche nuove utili ai fini della professione di dottore commercialista.

- 13 ottobre 2023 (pomeriggio): evento su "La cassa incontra gli iscritti. La previdenza e il welfare dei futuri dottori commercialisti", organizzato dal CdS e dall'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pisa. L'evento, al quale sono stati invitati a partecipare gli studenti di CPA, ha avuto la finalità di trattare le prospettive della professione del dottore commercialista, come si evince in particolare dalla sessione (delle 17,20) dedicata a tale argomento.

- Incontro su piattaforma Teams (19 maggio 2023) con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti. L'incontro ha inteso fornire spunti sulle opportunità per i laureati di CPA di inserirsi nel mondo bancario, specie con riferimento alle figure consulenziali e di esperti di diritto tributario.

- Seminario tenuto dal dott. Francesco Rosetti di Double Consulting, durante il quale viene presentata l'attività della società e il suo approccio al mercato anche in una logica di recruitment di nostri laureati (20 maggio 2021).

- 14 Aprile 2023 Convegno "Concordato preventivo di gruppo" Sala Rino Ricci Camera di Commercio della Toscana Nord – Ovest (Pisa) – in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa (evento che ha contribuito a favorire l'orientamento in uscita).

- "Quali Opportunità per i Laureati in Consulenza Professionale alle Aziende?" (17 Marzo 2023, presso il Dipartimento): workshop a favore degli studenti, intervenuti numerosi, per illustrare le opportunità professionali del CdS secondo una logica di confronto diretto con il mondo del lavoro. A tal fine l'incontro ha visto convergere tre profili professionali: consulente del lavoro; dottore commercialista; revisore legale dei conti.

2. Approfondimento dei livelli di adeguatezza e coerenza dell'offerta formativa (Azione correttiva n. 2): è stato incrementato il numero degli incontri periodici con le parti interessate ai fini di consultazione. Ciò per comprendere e testare nel tempo l'adeguatezza dell'offerta formativa e la sua coerenza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. Dal quadro A.1.a della SUA 2022-2023, si evince:

"La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle 'Parti interessate' che sono state individuate in: direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà; associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari); Associazione degli industriali; Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Camere di Commercio. Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionale del corso di laurea magistrale. La consultazione ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della

sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509)".

3. Miglioramento del supporto a categorie speciali di studenti (Azione correttiva n. 3): sull'offerta didattica e formativa v., per maggiore approfondimento in merito alle novità sopravvenute nel corso degli anni, sopra p.to 1.a.

Il servizio di supporto per studenti con DSA opera in sinergia con l'USID, Ufficio servizi per l'inclusione di studenti con disabilità di Ateneo. La figura di raccordo è costituita dal delegato alle disabilità del Dipartimento che supervisiona e coordina tutte le iniziative e dal personale dell'Unità didattica e internazionalizzazione per la gestione amministrativa dei bandi e in generale per i contatti con l'USID. I bandi, semestrali e/o annuali, sono emanati per il reclutamento di specifiche figure di tutor dedicati al supporto degli studenti DSA. Allo studente viene offerto un aiuto per prendere appunti in aula e per reperire materiale didattico. Se necessario, insieme ai docenti, vengono individuate modalità alternative e personalizzate di svolgimento delle prove di verifica e di esame.

Il sito del Dipartimento evidenzia i link alle pagine dedicate:

<https://www.ec.unipi.it/studia-con-noi/servizi-a-supporto-di-studenti-con-disabilita-e-disturbi-di-apprendimento-dsa/>

<https://www.unipi.it/index.php/usid>

<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174-sportello-dislessia-e-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento>

Pertanto, può essere qui segnalato il notevole miglioramento nell'organizzazione didattica al fine di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio).

Azione Correttiva n. 1 (1.1. e 1.2)	Titolo e descrizione Attività di orientamento
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>1.1. "Magistralmente", che nel 2024 si è tenuta il 14 maggio presso il Polo Piagge dell'Ateneo pisano (https://www.ec.unipi.it/eventi/magistralmente-2024/) e nel 2023 si è tenuta il 20 luglio presso il Dipartimento. Si tratta di una occasione in cui è possibile incontrare i Delegati all'orientamento, i docenti e i tutor del Dipartimento, per scoprire gli sbocchi professionali, approfondire i piani di studio e ricevere informazioni sui servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo.</p> <p>1.2. Incontri con figure del mondo operativo e workshop. Con riferimento alle specificità ulteriori del CdS, si riportano iniziative quali incontri con esponenti dell'ordine dei dottori commercialisti e workshop. Tra questi ultimi, si riporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Opportunità professionali a confronto" (8 maggio 2024 presso il Dipartimento). Con tre tavole rotonde sul lavoro in azienda, sulla professione del revisore contabile e del dottore commercialista, l'iniziativa ha illustrato i possibili sbocchi professionali per i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende (https://eaz-l.ec.unipi.it/8-maggio-2024-consulenza-professionale-alle-aziende-opportunita-professionali-a-confronto/). Si tratta di un evento che, dato il successo riscosso, è ritenuto suscettibile di ulteriori azioni volte a una sua valorizzazione. - 13 ottobre 2023 (mattina): incontro di studio su "La riforma del terzo settore: prime esperienze applicative e il fisco che verrà", organizzato dall'ordine dei dottori commercialisti di Pisa e patrocinato da CPA. L'incontro al quale sono stati invitati anche gli studenti di CPA, è stato mirato all'approfondimento di tematiche nuove utili ai fini della professione di dottore commercialista. - 13 ottobre 2023 (pomeriggio): evento su "La cassa incontra gli iscritti. La previdenza e il welfare dei futuri dottori commercialisti", organizzato dal CdS e dall'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pisa. L'evento, al quale sono stati invitati a partecipare gli studenti di CPA, ha avuto la finalità di trattare le prospettive della professione del dottore commercialista, come si evince in particolare dalla sessione (delle 17,20) dedicata a tale argomento. - Incontro su piattaforma Teams (19 maggio 2023) con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti. L'incontro ha inteso fornire spunti sulle opportunità per i laureati di CPA di inserirsi nel mondo bancario, specie con riferimento alle figure consulenziali e di esperti di diritto tributario. - Seminario tenuto dal dott. Francesco Rosetti di Double Consulting, durante il quale viene presentata l'attività della società e il suo approccio al mercato anche in una logica di recruitment di nostri laureati (20 maggio 2021). - 14 Aprile 2023 Convegno "Concordato preventivo di gruppo" Sala Rino Ricci Camera di Commercio della Toscana Nord – Ovest (Pisa) – in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa (evento che ha contribuito a favorire l'orientamento in uscita). - "Quali Opportunità per i Laureati in Consulenza Professionale alle Aziende?" (17 Marzo 2023, presso il Dipartimento): workshop a favore degli studenti, intervenuti numerosi, per illustrare le opportunità professionali del CdS secondo una logica di confronto diretto con il mondo del lavoro.

	<p>A tal fine l'incontro ha visto convergere tre profili professionali: consulente del lavoro; dottore commercialista; revisore legale dei conti.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i></p> <p>L'attività è conclusa e in continuo aggiornamento.</p> <p>Come indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo si considerano gli indicatori SMA di seguito indicati: iC26, iC 26 bis, iC 26 ter. Il grado di soddisfazione può essere monitorato anche dall'indicatore SMA iC18 e iC25. Le modalità di rilevazione e analisi sono analoghe a quelle riferibili alla redazione della scheda SMA.</p> <p>L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Approfondimento dei livelli di adeguatezza e coerenza dell'offerta formativa.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>È stato incrementato il numero degli incontri periodici con le parti interessate ai fini di consultazione. Ciò per comprendere e testare nel tempo l'adeguatezza dell'offerta formativa e la sua coerenza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro (si veda: quadro A.1.a della SUA 2022-2023 e quanto indicato nel riquadro D.CDS.2.a del presente rapporto):</p> <p>- 20 gennaio 2019 - Consultazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Tra le varie evidenze della consultazione è emerso quanto segue (sintesi):</p> <p>Le parti interessate sollevano il problema della debolezza della preparazione degli studenti sul tema del reddito d'impresa. La tematica dovrebbe essere sia rafforzata sia sviluppata secondo una logica di maggior coordinamento tra gli insegnamenti.</p> <p>Relativamente all'esame di Diritto tributario c.p., dall'a.a. 2019-20 ripartito in due esami da 6 cfu, le PI sottolineano l'importanza di assegnare una maggiore enfasi al reddito d'impresa più che al contenzioso.</p> <p>Viene chiesto alle parti interessate se è possibile conoscere la provenienza degli iscritti all'ordine dei commercialisti rispetto al CdLM; ciò al fine di comprendere quanti degli iscritti sono laureati in CPA. Ciò anche per cercare di attivare misure di rivitalizzazione del CDLM, atteso che dalle ultime rilevazioni (metà gennaio 2019) gli immatricolati risultavano 38.</p> <p>Le PI evidenziano la necessità di insegnamenti focalizzati sugli strumenti di elaborazione dei dati e sul risk management. Riguardo al primo tema, CPA può valutare di mutare da SMEC l'insegnamento di Sistemi informativi gestionali da 6 cfu</p> <p>Per rendere più agevole la comprensione da parte degli studenti degli attuali sbocchi professionali legati all'attività di libera professione, viene ipotizzato di coinvolgere le parti interessate in occasione delle consuete giornate di orientamento organizzate dal Dipartimento (open days delle magistrali) o organizzando eventi ad hoc.</p> <p>Sulla base delle indicazioni ricevute, il consiglio di CPA ha deliberato le modifiche di regolamento esplicitate nel piano di studio 2019-2020.</p> <p>- 30 gennaio 2019 – presso il Dipartimento di Economia e management si è tenuto un incontro con l'Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili): Esponenti dell'Ordine: Massimo Masoni, Maurizio Masini, Bachi. Esponenti del Dipartimento: Lucia Calvosa, Giulio Greco, Roberto Verona, Paola Ferretti.</p> <p>- 10 dicembre 2019 - incontro con l'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pisa, a fronte della volontà del CdS di ripensare i requisiti di accesso, specie con riferimento alla personale preparazione.</p> <p>- In una logica di ampliamento degli sbocchi professionali dei laureati di CPA, testimoniata dalla richiamata rivisitazione del piano di studi, nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020 sono state intensificate le relazioni con il settore delle imprese (multinazionali, tra cui la Continental; imprese del cartario, tra cui la Bartoli di Lucca; e del turismo della costa versiliese), in aggiunta a quello professionale (tra cui lo studio Vannucci di Lucca).</p> <p>- 11 febbraio 2020 – incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa.</p>

	<p>- 19 aprile 2021 - Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra il Presidente di CPA, Paola Ferretti, il Presidente della commissione pratiche studenti, Roberto Verona, e il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, Massimo Masini.</p> <p>- 29 aprile 2021 - Incontro (a distanza su piattaforma Teams) tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, la componente del gruppo di riesame, prof.ssa Francesca Bernini, e la dott.ssa Claudia Riccomini della KPMG – area consulenza rischi e compliance.</p> <p>- 3 maggio 2022 - Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, e il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di Lucca, Marco Marchi.</p> <p>- 17 maggio 2023 - Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, il docente del CdS Prof. Roberto Verona e il dott. Andrea Pericci di Deloitte.</p> <p>- 19 maggio 2023 - Incontro su piattaforma Teams con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti.</p> <p>- 23 febbraio 2024 - Incontro tra la presidente di CPA e la Presidente della Consulta Toscana Ordine Consulenti del Lavoro (Gloria Cappagli).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'attività è conclusa e in continuo aggiornamento.</p> <p>Come indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo si considerano gli indicatori SMA di seguito indicati: iC26, iC 26 bis, iC 26 ter. Le modalità di rilevazione e analisi sono analoghe a quelle riferibili alla redazione della scheda SMA.</p> <p>L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Miglioramento del supporto a categorie speciali di studenti.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Istituzione del servizio a supporto di studenti con disabilità e DSA a livello di Dipartimento.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'attività è stata completata a livello di intero Dipartimento. Non si riscontrano indicatori SMA da correlare con l'azione specifica prevista, riguardo alla valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia, per una valutazione più completa e approfondita del grado di raggiungimento dell'obiettivo, attendiamo la prossima conclusione e condivisione della "Relazione del gruppo di supporto della comunità DIS/DSA (a cura dei referenti per gli studenti disabili e con DSA).</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS

Breve Descrizione: si tratta di Schede Uniche di Ateneo (SUA) che sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (2024).

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate in toto e con particolare focalizzazione nei quadri A.1.b; A.2.a; A.2.b, A.4.a, A3, B1, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione delle attività formative del corso di studi.

Breve Descrizione: le tabelle riportano le medie delle valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per ogni A.A.

I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione dell'organizzazione dei servizi ed eventualmente dei tirocini del corso di studi.

Breve Descrizione: le tabelle riportano Report di base su sezione "organizzazione/servizi" per ogni A.A.

I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018

Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Report di sintesi sul profilo dei laureati

Breve Descrizione: report prodotto da Almalaurea riguardanti il profilo dei laureati.

I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e il 2023.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

Pagine web del CdS: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/>

Breve Descrizione: si tratta delle pagine del sito web del CdS in Consulenza Professionale alle Aziende che nella loro consultazione specifica sono indicate nei riquadri che seguono.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite centralmente a livello di Dipartimento, pertanto in questo il CdS si allinea agli indirizzi dipartimentali. Il sito web di Dipartimento presenta la pagina "Orientami" (<https://www.ec.unipi.it/didattica/sportello-orientamento/>) dedicata a questa attività. La ricerca di una attività che sia allineata coi profili culturali e professionali disegnati dal CdS avviene mediante la realizzazione di eventi organizzati assieme ai docenti del consiglio del CdS che sono impegnati anche nell'arricchimento delle relazioni intrattenute con il mondo professionale.

Tra le iniziative che coinvolgono l'ambito dei CdS magistrali, si riporta quella denominata "Magistralmente" (vedi, per riferimenti, sopra quadro D.CDS.2.a). Si tratta di una occasione in cui è possibile incontrare i delegati all'orientamento, i docenti e i tutor del Dipartimento, per scoprire gli sbocchi professionali, approfondire i piani di studio e ricevere informazioni sui servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Con riferimento alle specificità ulteriori del CdS, si riportano iniziative quali incontri con esponenti dell'ordine dei dottori commercialisti e workshop.

Tra questi ultimi, si riporta a titolo di esempio (Si veda: SUA per gli anni di riferimento quadro A.1.b e B6):

- "Opportunità professionali a confronto" (8 maggio 2024 presso il Dipartimento). Con tre tavole rotonde sul lavoro in azienda, sulla professione del revisore contabile e del dottore commercialista, l'iniziativa ha illustrato i possibili sbocchi professionali per i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende (<https://eaz-l.ec.unipi.it/8-maggio-2024-consulenza-professionale-alle-aziende-opportunita-professionali-a-confronto/>).
- "Quali Opportunità per i Laureati in Consulenza Professionale alle Aziende?" (17 Marzo 2023, presso il Dipartimento): workshop a favore degli studenti, intervenuti numerosi, per illustrare le opportunità professionali del CdS secondo una logica di confronto diretto con il mondo del lavoro. A tal fine l'incontro ha visto convergere tre profili professionali: consulente del lavoro; dottore commercialista; revisore legale dei conti. Si tratta di eventi che, dato il successo riscosso, sono ritenuti suscettibili di ulteriori azioni volte a una loro valorizzazione.
- 19 maggio 2023. Incontro su piattaforma Teams con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti. L'incontro ha inteso fornire spunti sulle opportunità per i laureati di CPA di inserirsi nel mondo bancario, specie con riferimento alle figure consulenziali e di esperti di diritto tributario.

In linea generale, si individua nella definizione di percorsi orientativi in entrata e in uscita specifici per gli studenti del CdS uno spazio di miglioramento, in quanto il perseguimento di iniziative definite a livello centrale può rappresentare un punto di debolezza soprattutto in considerazione delle evidenze emerse dalle analisi degli indicatori SMA riferiti all'attrattività del CdS. Dal paragrafo 1.1. riportato in calce al presente rapporto nella sezione "Commento agli indicatori": "Il numero di avvii di carriera al primo anno è passato dai 55 studenti del 2019 ai 43 del 2023 (-20%), seguendo un trend negativo analogo a quello dei corsi equivalenti di ATENEO e ITALIA (-27% e -21% rispettivamente) ma più accentuato di quello dei corsi equivalenti del CENTRO (-8%). La dimensione di CPA è minore di quella dei contesti confrontati ma ciò è dovuto alla natura specialistica e di nicchia del CdS. Rispetto alla dimensione media dei contesti confrontati, quella di CPA è rimasta stabile nel periodo considerato".

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il CdS ha svolto periodicamente incontri con le parti interessate ai fini di consultazione (vedi quanto già illustrato sopra p.to D.CDS.2.a.2). Ciò per comprendere e testare nel tempo l'adeguatezza dell'offerta formativa e la sua coerenza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. Molte delle iniziative hanno avuto anche la finalità di prospettare ai nostri studenti i possibili sbocchi professionali ad ampio raggio che fossero aperte a possibilità consulenziali e ulteriori rispetto a quelle rappresentate dalla libera professione (si veda anche quanto indicato al punto precedente).

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento sono sempre definite e ponderate in relazione alle evidenze risultanti dalle analisi degli indicatori SMA riferiti specificatamente agli indicatori Ic01 e Ic14 (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). Inoltre, i requisiti curriculari e di personale preparazione sono indicati con un livello di dettaglio tale da rappresentare un orientamento per gli studenti entranti.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento sono sempre definite e ponderate in relazione alle evidenze risultanti dalle analisi degli indicatori SMA riferiti specificatamente alla situazione occupazionale dei laureati (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>) e agli esiti delle discussioni di confronto con gli esponenti del mondo operativo (SUA 2023, quadro A1.b): "In linea generale il CdS (Consulenza professionale alle aziende - CPA) si interfaccia continuamente con gli ordini professionali di categoria e le società di consulenza, grazie alle numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri



tesi al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Anche nell'ottica di sviluppare ulteriormente il percorso di ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, aprendo sempre più a figure ulteriori rispetto a quella del dottore commercialista, le consultazioni hanno avuto luogo interfacciandosi con una platea più variegata di interlocutori".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In linea generale, si individua nella definizione di percorsi orientativi in entrata e in uscita specifici per gli studenti del CdS uno spazio di miglioramento, in quanto il perseguimento di iniziative definite a livello centrale può rappresentare un punto di debolezza soprattutto in considerazione delle evidenze degli indicatori SMA riferiti all'attrattività del CdS. Si veda, al riguardo, il quadro relativo al "Commento degli indicatori", in cui si evidenzia una diminuzione degli iscritti al primo anno che ha riguardato sia gli studenti laureati in Ateneo che quelli laureati presso altri atenei. La percentuale di questi ultimi sul totale di iscritti al primo anno ha subito una flessione nel 2021, dopodiché la percentuale si è assestata sul 18%, un valore analogo ai corsi di Ateneo ma significativamente inferiore rispetto al contesto italiano e soprattutto del centro Italia (dove la percentuale è stabilmente oltre il 40% a partire dal 2021) correlato con **Obiettivo n. 1 (D.CDS.2/1./RRC-2024)**.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede Uniche Annuali del CdS
Breve Descrizione: le schede uniche sono state consultate per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e l'ultima disponibile (2024).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): le schede uniche sono state consultate con particolare focalizzazione nei quadri A.1.B; A2A; A2B, A4A.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione delle attività formative del corso di studi
Breve Descrizione: le tabelle riportano le medie delle valutazioni degli studenti iscritti al Corso di Studio su insegnamenti e/o moduli frequentati per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi dei questionari di valutazione dell'organizzazione dei servizi ed eventualmente dei tirocini del corso di studi.
Breve Descrizione: le tabelle riportano Report di base su sezione "organizzazione/servizi" per ogni A.A.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2020 e il 2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Rapporto di riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS), il Riesame è il processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare: – l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che un CdS si è proposto; – la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati; – l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-4.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Report di sintesi sul profilo dei laureati
Breve Descrizione: report prodotto da Almalaurea.
I documenti sono stati consultati per un periodo di tempo intercorrente tra il 2018 e il 2023.
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

Pagine web del CdS: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/accesso/>.

Breve Descrizione: si tratta delle pagine del sito web del CdS in Consulenza Professionale alle Aziende.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del CdS (<https://cpa-lm.ec.unipi.it/accesso/>) e nei regolamenti didattici in essa riportati con uno storico di almeno 6 anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2023/08/Regolamento_didattico_WCP-LM_2023_24.pdf):

- Requisiti Curricolari (Art.18 RAD commi 5 e 6).
- Requisiti di personale preparazione.

I syllabus sono forniti per i singoli insegnamenti e, rispetto al 2018, si evidenzia un affinamento progressivo delle indicazioni fornite sulle piattaforme. Come anticipato al punto 1.4., a partire dal 2024, il CdS, analogamente a quanto riscontrato nell'intero dipartimento e nell'intero Ateneo, prevede che il docente compili i campi obbligatori della piattaforma Syllabus che è resa visibile agli studenti su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/> (<https://unipi.gda.cineca.it/>).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Questo processo è efficacemente verificato da una commissione ad hoc "Piani di studio e pratiche studenti" che verifica l'esistenza sia dei requisiti curricolari che di personale preparazione e comunica agli studenti le eventuali lacune. Inoltre le informazioni presenti sulla pagina web del cds permettono allo studente una prima autovalutazione delle conoscenze iniziali.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Sono previsti requisiti di accesso (requisiti curricolari e di personale preparazione, riportati ai punti precedenti) che sono stati alleggeriti nel corso degli ultimi 6 anni. Ciascuna domanda di iscrizione viene valutata sulla base di tali requisiti da una apposita commissione. Allo stato attuale, non sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere, ad eccezione dell'orientamento descritto nel punto 2.3.1 a cui si rinvia. Questo rappresenta una leva su cui agire per sviluppare azioni di miglioramento.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curricolari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Come anticipato nei punti 2.2.1 e 2.2.2, i requisiti curricolari per l'accesso sono chiaramente definiti e resi noti tramite il sito web del CdS e il regolamento del CdS. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata dall'operato della commissione Piani di studi e pratiche studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Allo stato attuale, non sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (ad eccezione di orientamento). Questo rappresenta una leva su cui agire per sviluppare azioni di miglioramento, quali organizzazione di incontri tra studenti e docenti del CDS per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi atenei **Obiettivo n. 2 (D.CDS.2/2./RRC-2024)**.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2018-2019

Breve Descrizione: Elenca le iniziative previste al fine di fornire assistenza allo studente come 1) il Servizio stage; 2) il Servizio IRO; 3) il Servizio orientamento; 4) il Tutorato didattico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2019-2020

Breve Descrizione: Aggiunge alle iniziative previste al fine di fornire assistenza allo studente già previste nella SUA 2018-2019 anche il supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Sono state valorizzate anche le Schede Uniche Annuali relative agli anni 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023 che riportano indicazioni analoghe alle SUA precedenti.

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio 2018

Breve Descrizione: Afferma come sulla base dei dati analizzati i servizi di supporto alla didattica forniti assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS sul fronte dell'orientamento, della programmazione didattica compreso quello dell'attivazione dei tirocini.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3 Risorse del CdS - paragrafo b) Analisi della situazione sulla base dei dati.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario studenti organizzazione/servizi a.a. 2022/23

Breve Descrizione: Questionario rivolto agli studenti riguardo ad alcuni aspetti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): S1; S2;S3;S8;S9;S10;SP;S1

Upload / Link del documento: https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2022-2023_WCP-LM.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono

organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente, consentendogli la scelta, sin dal primo anno, di un numero considerevole di corsi facoltativi (per un totale di 54 cfu) su un'ampia gamma di opzioni per ognuno dei gruppi tematici rientranti nel piano di studio. Ciò consente anche una rilevante discrezionalità per lo studente nell'organizzazione dello studio, permettendogli la preparazione di esami dal programma differenziato per ampiezza e contenuti. Si sottolinea come l'autonomia dello studente sia stata notevolmente incrementata rispetto alle scelte consentitegli dal piano di studi risalente al 2018.

Nella stessa direzione, va altresì rilevata la possibilità offerta agli studenti del CdS di intraprendere il tirocinio professionalizzante già durante il percorso formativo. A tal fine è attivo sin dal 2018 un servizio ad hoc (Job Placement e Tirocini) volto a fornire assistenza per lo svolgimento di un tirocinio curriculare e non curriculare (per laureati) e teso a consentire l'incontro fra domanda (da parte degli studenti) e offerta (da parte delle diverse organizzazioni interessate).

È anche attivo a livello di Dipartimento, sin dal 2018, un apposito servizio (servizio orientamento, da SUA 2018-2019) a sostegno degli studenti con il compito di rispondere a richieste di informazioni su modalità di ammissione (lauree magistrali), peculiarità dei corsi di laurea e altre questioni legate all'organizzazione della didattica.

In funzione dell'orientamento dei laureati triennali viene altresì organizzato a livello di DEM con cadenza annuale un incontro chiamato "Magistralmente": un evento di orientamento dedicato alla presentazione dei corsi di Laurea magistrali volto a consentire una scelta informata e consapevole del CdS mediante la presentazione dell'offerta formativa nonché dei requisiti di accesso dei diversi CdS DEM.

Infine, la commissione pratiche studenti, composta anche da docenti del DEM, è un organo che svolge un ruolo significativo per supportare le opzioni relative al piano carriera.

A supporto dei buoni risultati del CdS relativi all'organizzazione didattica v. le valutazioni risultanti dai questionari rivolti agli studenti al seguente link: https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2022-2023_WCP-LM.pdf.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).*

Sin dal 2018 è attivo a livello di Dipartimento un servizio di tutorato (ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-alla-pari/) avente la funzione di i) effettuare una diagnosi dei problemi che possono ostacolare il regolare percorso di studio; ii) offrire agli studenti un concreto punto di riferimento su cui contare riguardo le normali attività didattiche o quelle integrative; iii) fornire un sostegno personalizzato, soprattutto per quegli studenti (es. lavoratori e/o inattivi) che presentano maggiori difficoltà nel pianificare e sostenere gli esami, fornendo una chiara programmazione degli studi e della carriera universitaria.

Sono comunque svolti annualmente seminari di approfondimento (v. SUA A.1.b e registri delle lezioni dei singoli insegnamenti: <https://unimap.unipi.it/>) relativi ai diversi insegnamenti del CdS, il cui numero è andato progressivamente incrementandosi nel corso degli anni sino ad oggi.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Si: v. p.to prec.

Inoltre, gli studenti lavoratori e fuori corso e con figli piccoli vengono agevolati nel perseguimento dell'obiettivo del completamento degli studi con appositi appelli d'esame durante ciascun anno accademico.

Vengono altresì organizzati con cadenza annuale eventi all'inizio dell'a.a. al fine di agevolare l'incoming degli studenti internazionali (c.d. Welcome week).

Da due anni sono previste agevolazioni specifiche anche per la categoria degli studenti atleti (<https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/26175-studente-atleta>)

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Sin dal 2018, sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche: v. p.to prec (quadro 2.a. n. 3). Il CdS, con iniziative che riguardano l'intero DEM, favorisce i) l'accessibilità nelle strutture (tramite l'USID di Ateneo) e ii) l'accessibilità ai materiali didattici, per gli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Infatti, il servizio di Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA) mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, etc.), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e nello svolgimento degli esami.

Il servizio si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica), della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La possibile area di miglioramento che è emersa dalla trattazione dei punti di riflessione consiste nella valutazione della possibilità di previsione di spazi per attività di studio o approfondimento di gruppo e sviluppo delle soft skills. Questa azione può consistere nella sensibilizzazione dei docenti nell'organizzazione di tali attività, così da stimolare il confronto e la dialettica fra gli studenti, ma anche l'attitudine a lavorare in team (**Obiettivo n. 3 D.CDS.2/3./RRC-2024**).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2018-2019

Breve Descrizione: Nell'elencare le iniziative previste per fornire assistenza allo studente viene indicato il Servizio IRO.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Sono state valorizzate anche Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023 che riportano indicazioni analoghe alle SUA prec.

Documenti a supporto:

- Titolo: Monitoraggio annuale indicatori

Breve Descrizione: Fornisce tramite alcuni indicatori un quadro preciso di come varia nel CdS la percentuale di studenti e di laureati che hanno acquisito CFU all'estero dal 2019 al 2023. Questi indicatori permettono un confronto del CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea magistrale della stessa classe) attivi nell'Ateneo di Pisa, negli altri Atenei appartenenti alla stessa area geografica e infine in tutti gli Atenei non telematici presenti sul territorio nazionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC10 – IC10BIS – IC11

Upload / Link del documento: <https://off270.miur.it/off270/sua23>

- Titolo: Pagina web Ateneo

Breve Descrizione: "Unità Didattica e Internazionalizzazione" del Dipartimento a supporto delle attività formative del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/unita-didattica-e-internazionalizzazione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Al fine del potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero fin dal 2012 è stata creato un apposito servizio nell'ambito dell'Unità didattica e internazionalizzazione (IRO). Il servizio IRO, con tre unità di personale dedicate e formate, promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative. Lo stesso collabora nell'ambito internazionale al fine di i) promuovere ed organizzare gli scambi di mobilità estera per studenti e docenti universitari; ii) assistere gli studenti stranieri per l'intero periodo di mobilità presso il Dipartimento di Economia e management, aiutandoli con le varie registrazioni e procedure amministrative.

Vengono altresì organizzati con cadenza annuale eventi all'inizio dell'A.A. al fine di agevolare l'incoming degli studenti internazionali (c.d. Welcome week, che nel 2024 si è tenuta da lunedì 23 settembre fino al 1° ottobre: <https://www.ec.unipi.it/eventi/welcome-week-esn-pisa/>).

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Si rileva che il CdS in analisi non si caratterizza per un profilo internazionale. Tuttavia, si segnala che il DEM finanzia annualmente con fondi ad hoc la presenza di docenti stranieri anche al fine del loro coinvolgimento nella didattica relativa ai vari CdS oggetto dell'offerta formativa.

Va altresì evidenziato come diverse informazioni relative alla didattica svolta nel CdS siano fornite anche in lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come aree di miglioramento (correlate all'Obiettivo n. 4 D.CDS.2/4/RRR-2024), si individua la possibilità di:

1. incrementare i visiting di docenti internazionali che siano disponibili anche al coinvolgimento nell'attività didattica del CdS;



2. mutuare corsi in lingua inglese da CdS magistrale in inglese all'interno del DEM (attività in corso di realizzazione).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Esami di profitto

Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento di Economia e Management in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative agli esami di profitto che lo studente deve sostenere. Prevedendo Appelli ordinari e Appelli straordinari; e il portale Valutami di valutazione e iscrizione agli esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://esami.unipi.it/>

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2018-2019 -Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Breve Descrizione: Si indicano le finalità e le modalità con le quali gli studenti dovranno dimostrare l'acquisizione delle conoscenze oggetto del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.1

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Questa sezione viene riconfermata nelle successive Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023.

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2018-2019 - Opinioni studenti e Opinioni laureati

Breve Descrizione: Analizza i risultati dei questionari che hanno coinvolto studenti e laureati su vari aspetti legati al CdS tra cui gli esami di profitto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 e Quadro B7

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Questa sezione viene ripresa e costantemente ampliata nelle successive Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le date di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono calendarizzate con chiarezza sul sito web del Dipartimento (portale Valutami: <https://esami.unipi.it/>) all'inizio di ogni a.a. V. per maggiore approfondimento su tale quesito sopra p.to 1.4.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ciascun docente ha il compito di individuare quali siano le modalità di verifica più idonee ad accertare i risultati di apprendimento da parte degli studenti, potendo optare per la soluzione che ritenga più adatta al corso svolto. Nell'ambito di tale margine di scelta, oggetto della professionalità di ciascun docente, quest'ultimo gode di un'ampia discrezionalità circa le modalità di verifica più appropriate per accertare il raggiungimento dei risultati attesi: tale verifica potrà essere realizzata tramite test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti e orali e l'analisi di eventuali elaborati richiesti.

Al riguardo un criterio di orientamento rilevante sono i questionari sulla didattica resi annualmente dagli studenti per ciascun insegnamento.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Su apposito sito web (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>) all'inizio di ogni A.A. debbono essere esplicitati, in relazione a ciascun insegnamento in apposito form le modalità di verifica, che, tramite tale canale, sono rese disponibili per gli studenti e sono di pronta ed immediata accessibilità. A tal fine utili per il monitoraggio di tale questione sono le schede di valutazione predisposte dagli studenti, che prevedono un'apposita voce al riguardo.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento?*

Sì, mediante la redazione con cadenza annuale della SUA e della SMA, predisposte in funzione di un monitoraggio prodromico al miglioramento continuo degli aspetti di criticità eventualmente rilevati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come aree di miglioramento, si individua quanto indicato (correlate con l'**Obiettivo n. 5 D.CDS.2/5/RRC-2024**):

- A seguito delle consultazioni con gli studenti e con il loro rappresentante, si rileva l'opportunità di rendere tempestiva, rispetto alla prassi vigente, la comunicazione delle date degli appelli (intermedi e finali) di esame e delle sessioni di laurea, al fine di consentire una migliore programmazione generale, soprattutto per gli studenti fuori sede.
- Manca un'analisi puntuale dell'andamento degli esami dei diversi corsi.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2018-2019 -Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.1

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Ciò è confermato nelle successive SUA relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023.

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio 2018

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
La risposta al quesito è negativa.
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*
Ci sono singoli docenti che incentivano metodologie di apprendimento in situazione, ma la pratica non è formalizzata a livello di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Entrambi i punti di attenzione sopra elencati hanno avuto una risposta sostanzialmente negativa. Potrebbe pertanto ritenersi che l'implementazione i) di linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale, ii) di un monitoraggio del grado di attuazione, iii) di linee guida che indichino le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", possano costituire aree di miglioramento.

Appare, tuttavia plausibile che l'irrigidimento della didattica e degli esami conclusivi dei corsi in regole standardizzate per tutti gli stessi possa una criticità dovuta alla mancata capacità della proposta didattica e degli esami di adattarsi alle peculiarità di ciascun corso. Il CDS, infatti, si caratterizza per il carattere variegato delle discipline, dei corsi e, quindi, delle relative esigenze. Tuttavia, il CDS intende valutare l'implementazione dell'uniformità didattica tra i corsi e i relativi esami avviando un confronto nelle sedi competenti (correlazione con l'**Obiettivo n. 6 D.CDS.6/RRC-2024**).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1./RRC-2024: (titolo e descrizione) Affinamento della definizione di percorsi orientativi in entrata e in uscita specifici per gli studenti del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il perseguimento di iniziative definite unicamente a livello centrale può rappresentare un punto di debolezza, in quanto non si declina in modo specifico per gli studenti di CPA, soprattutto in considerazione delle evidenze degli indicatori SMA riferiti all'attrattività del CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Organizzazione di ulteriori percorsi orientativi in entrata e in uscita specifici per gli studenti del CdS mediante il coinvolgimento di docenti degli insegnamenti dell'area aziendale e giuridica, ex studenti e figure professionali ad hoc con cadenza nei due semestri.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC18 e iC25. Rilevanti sono anche gli indicatori iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC02. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Gruppo di riesame, Delegato all'orientamento, docenti del corso, studenti.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva rispetto al personale strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2027-2028.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/2./RRC-2024: Rafforzare le attività di sostegno in ingresso o in itinere.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Allo stato attuale, non sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Organizzazione di incontri tra studenti e docenti del CdS per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. Tale attività può essere svolta mediante incontri per illustrare il CdS e per favorire l'interazione tra gli studenti, che presentano necessità di uniformarsi con maggiore efficacia ai requisiti richiesti o alle conoscenze personali consigliate, e la commissione piani di studio e pratiche studenti o, laddove necessario, con specifici docenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: non ci sono indicatori SMA che possono essere messi in correlazione con l'azione specifica prevista il grado di soddisfazione può essere monitorato anche dall'indicatore SMA iC18 e iC25. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>

	Commissione piani di studi e pratiche studenti, docenti del corso.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse di personale strutturato. L'esigenza di tali risorse può essere soddisfatta attingendo al personale del CdS o a quello già preposto all'attività di tutorato del DEM.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi A.A. 2025-2026.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RRC-2024: (titolo e descrizione) Organizzazione della didattica allo scopo di favorire l'autonomia degli studenti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Necessità di potenziare l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Previsione di attività di studio o approfondimento di gruppo e sviluppo delle soft skills. Questa azione può consistere nella sensibilizzazione dei docenti nell'organizzazione di tali attività, all'interno delle strutture del Dipartimento o nelle classroom, così da stimolare il confronto e la dialettica fra gli studenti, ma anche l'attitudine a lavorare in team.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: non ci sono indicatori SMA che possono essere messi in correlazione con l'azione specifica prevista Il grado di soddisfazione può essere monitorato anche dagli indicatori SMA iC18 e iC25. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Docenti del CdS.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Il raggiungimento dell'obiettivo segnalato richiede la creazione di spazi adeguati all'interno del Dipartimento, oggetto attualmente di lavori di ammodernamento, volti a soddisfare l'esigenza in questione. Le risorse per il raggiungimento dell'obiettivo strutturale sono sia finanziarie che materiali. Il Dipartimento è costantemente impegnato, anche con l'ausilio di un apposito delegato, a monitorare l'evoluzione della situazione e a interloquire con gli appositi organi di Ateneo sia per rappresentare le criticità da risolvere al riguardo, sia per valutare l'evoluzione delle iniziative intraprese per superarle. Con specifico riferimento all'organizzazione delle attività descritte da parte del CdS, eventualmente anche in piattaforma, non si rendono necessarie risorse ulteriori rispetto al personale docente già strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Si ritiene che nei prossimi due anni la situazione degli spazi fruibili dagli studenti vedrà un deciso miglioramento con la conclusione dei lavori di ammodernamento attualmente in corso.

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RRC-2024: (titolo e descrizione) Internazionalizzazione del profilo del CdS e della didattica (da vedersi anche in correlazione con l'obiettivo D.CDS.1/n.1/RRC-2024).
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Rafforzamento della vocazione internazionale del CdS.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) – sollecitare i visiting di docenti internazionali che siano disponibili anche al coinvolgimento nell'attività didattica del CdS; – fornire agli studenti la possibilità di usufruire di insegnamenti in lingua inglese all'interno del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e

	<p>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC10, iC10 bis, iC11, iC12. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA. Riscontro nei consigli di CdS del grado di accoglimento dell'azione.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Docenti del consiglio, l'unità didattica e internazionalizzazione e il DEM.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità. Risorse finanziarie che al momento non sono quantificabili (es.: viaggio, alloggi) e valutabili rispetto alle disponibilità in essere al momento della richiesta.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi A.A. 2026-2027.</p>

Obiettivo n. 5	<p>D.CDS.2/n.5/RRC-2024: (titolo e descrizione) Assicurazione della tempestività di comunicazione e osservazione complessiva degli andamenti delle prove intermedie e finali.</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Miglioramento dello svolgimento delle prove intermedie e finali.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) - Sollecitare il Dipartimento ad attuare una più tempestiva comunicazione delle date degli appelli (intermedi e finali) di esame e delle sessioni di laurea, al fine di consentire una migliore programmazione generale, soprattutto per gli studenti fuori sede. - Introdurre una figura/commissione destinata a raccogliere e ad analizzare, con la collaborazione dei singoli docenti, tale dato dal sito dei verbali degli esami (Statini), al fine di monitorare e risolvere eventuali criticità.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: non ci sono indicatori SMA che possono essere messi in correlazione diretta con l'azione specifica prevista Il grado di soddisfazione può essere monitorato anche dagli indicatori SMA iC18, iC25. Rilevanti sono anche iC15, iC16. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Dipartimento, unità didattica, docenti del corso di studi e gruppo di riesame.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Nessuna risorsa aggiuntiva rispetto al personale strutturato.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi A.A. 2027-2028.</p>

Obiettivo n. 6	<p>D.CDS.2/n.6/RRC-2024: (titolo e descrizione) Valutazione dell'introduzione delle linee guida relative a didattica ed esami.</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Mancanza delle linee guida relative a didattica ed esami.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Valutare l'opportunità di potenziare l'uniformità didattica tra i corsi e i relativi esami avviando un confronto nelle sedi competenti, allo scopo di rendere più agevole lo svolgimento della carriera degli studenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p>

	Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: non ci sono indicatori SMA che possono essere messi in correlazione diretta con l'azione specifica prevista. Tuttavia, in caso di implementazione delle linee guida, si può fare riferimento all'indicatore SMA iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso).
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti del corso di studi e gruppo di riesame.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva rispetto al personale strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A.A. 2027-2028.

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

<p>Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</p> <p>Data la difficoltà nel comparare il presente modello di RRC con quello precedente, per l'evidente difformità dei criteri di redazione dell'uno e dell'altro, non risultano cambiamenti significativi rispetto alla situazione fotografata dal RRC 2018. Il documento di riesame 2018, che il presente gruppo di docenti si è trovato ad analizzare, in merito al presente sotto-ambito, non esplicita infatti obiettivi specifici.</p> <p>Rispetto alla situazione in essere alla data dell'ultimo riesame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risulta buona e in linea con la media di Ateneo la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti il percorso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento: a tal fine il DEM ha implementato una politica di reclutamento di docenti di ruolo nei limiti dei fondi erogati dall' Ateneo. Tale percentuale è però in calo rispetto agli anni precedenti. - Risulta in crescita e superiore alla media il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti. Il DEM ha promosso azioni di incoraggiamento e sollecitazione a sostegno della qualità della produzione scientifica. Si vedano i verbali del consiglio di Dipartimento 2023-2024 (Azione correttiva n. 1). - È stato implementato nel tempo il corso "Insegnare a insegnare": un progetto di Faculty Development che mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'Ateneo pisano per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa. - Il Dipartimento ha avviato da alcuni anni lavori strutturali al fine dell'ammodernamento e del miglioramento degli spazi dello stesso (Azione correttiva n. 2). <p>Il Dipartimento, su finanziamento dell'Ateneo, eroga annualmente ai docenti che ne facciano apposita richiesta fondi speciali per l'acquisto di materiale hardware da utilizzare a fini didattici.</p>
--

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

Azione Correttiva n. 1	<p><i>Titolo e descrizione</i> Qualificazione personale docente.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Azioni di incoraggiamento e sollecitazione della qualità della produzione scientifica.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione è completata. Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC09. Rilevante appare anche la rilevazione dei risultati VQR (L'indice R1_2 del DEM (cioè l'indice R per tutto il personale) è pari a 1,07, l'IRD1_2 (indice quali-quantitativo) è pari a 0,16, maggiore dell'indice H1_2 (cioè la quota dei prodotti attesi rispetto a quelli nazionali)- pari a 0,1. Entrambe le Aree GEV 13/A (ovvero i settori concorsuali 13/A e 13/D) e 13/B (settori concorsuali 13/B e 13/C) hanno valutazioni sopra la media (con un indice R1_2 rispettivamente di 1,01 e 1,12). Scomponendo i risultati, nelle Scienze economiche e statistiche, i s.c. 13/A e 13/D ottengono valutazioni pari o poco superiori alla media (con un R -profilo complessivo- di 0,99 e 1,05, rispettivamente). Nelle Scienze economico-aziendali e storiche, i s.c. 13/B e 13/C ottengono valutazioni significativamente superiori alla media (con R complessivo di 1,13 e 1,14, rispettivamente). In Dipartimento è presente anche una componente giuridica -IUS/04- non valutata nella VQR in quanto numericamente limitata, ma da ritenersi rilevante per il contributo scientifico e didattico, presente e prospettico). Si veda, per una sintesi dei risultati della ricerca: https://www.ec.unipi.it/ricerca/. L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>

Azione Correttiva n. 2	<p><i>Titolo e descrizione</i> Strutture e attrezzature DEM.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Lavori strutturali nell'ambito di un progressivo processo di ammodernamento delle strutture del DEM. L'azione sopra citata non è direttamente imputabile al CdS ma al Dipartimento e all'Ateneo.</p>

<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione è in corso e il grado di soddisfazione può essere monitorato dagli indicatori SMA iC18 e iC25.</p> <p>L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
---	--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
- Breve Descrizione: scheda unica di Ateneo.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5
- Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Sono state valorizzate Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023 che riportano indicazioni utili.

- Titolo: Pagina web di Ateneo relativa agli strumenti tecnologici a servizio della didattica.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/17671-corsi-online>

- Titolo: Insegnare a insegnare

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo che descrive il progetto che mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'Ateneo pisano al fine di innalzare la qualità degli insegnamenti e al contempo di incoraggiare una didattica innovativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>

Documenti a supporto:

- Titolo: Monitoraggio annuale indicatori

Breve Descrizione L'indicatore attesta la Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM). E consente un confronto del CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea magistrale della stessa classe) attivi nell'Ateneo di Pisa, negli altri Atenei appartenenti alla stessa area geografica e infine in tutti gli Atenei non telematici presenti sul territorio nazionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC09

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/indicatore_ava

- Titolo: Monitoraggio annuale indicatori

Breve Descrizione: Questo indicatore evidenzia la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L;LMCU;LM), di cui sono docenti di riferimento. Anche in questo caso si può osservare un confronto del CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea magistrale della stessa classe) attivi nell'Ateneo di Pisa, negli altri Atenei appartenenti alla stessa area geografica e infine in tutti gli Atenei non telematici presenti sul territorio nazionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC08

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/indicatore_ava

- Titolo: Monitoraggio annuale indicatori

Breve Descrizione: Questo indicatore evidenzia la percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Anche in questo caso si può osservare un confronto del CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea magistrale della stessa classe) attivi nell'Ateneo di Pisa, negli altri Atenei appartenenti alla stessa area geografica e infine in tutti gli Atenei non telematici presenti sul territorio nazionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC19

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/indicatore_ava

- Titolo: Monitoraggio annuale indicatori

Breve Descrizione: Questo indicatore attesta il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Anche in questo caso si può osservare un confronto del CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea magistrale della stessa classe) attivi nell'Ateneo di Pisa, negli altri Atenei appartenenti alla stessa area geografica e infine in tutti gli Atenei non telematici presenti sul territorio nazionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC27

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/indicatore_ava

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio 2018

Breve Descrizione: Tale rapporto riprende e conferma quanto emerso dagli indicatori previsti Monitoraggio annuale: IC08-IC09-IC19.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3 Risorse del CdS - paragrafo b) Analisi della situazione sulla base dei dati.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

- Titolo: Pagina Web di Ateneo.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presenta una completa e dettagliata guida per l'utilizzazione degli strumenti tecnologici funzionali alla didattica on-line.

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/17671-corsi-online>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

La qualificazione scientifica del personale docente strutturato del corso è attestata dai risultati estremamente positivi realizzati nell'ultima VQR a livello di dipartimento e dall'indicatore di riferimento pertinente (IC09); e, ovviamente, garantita dal reclutamento ex lege dello stesso. Parimenti, la qualificazione scientifica dei docenti a contratto è assicurata dalle procedure pubbliche mediante le quali essi sono reclutati, con lo scrutinio del personale strutturato del CdS. Le esigenze del CdS, anche in termini di continuità didattica, sono altresì assicurate dall'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata che risulta essere in linea con l'omologo indicatore relativo agli Atenei della stessa area geografica e a quelli nazionali (v. indicatore IC19).

Dagli indicatori pertinenti il numero dei docenti appare adeguato al numero di studenti iscritti nel contesto universitario al fine dell'efficace svolgimento dell'attività didattica.

L'adeguatezza e la qualità della didattica e della ricerca dei CdS sono comunque monitorati nelle forme meglio descritte di seguito p.to 3.2.2. tramite le relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Attualmente, a parte il servizio di tutorato didattico meglio descritto sopra al p.to 2.3, non sono previste figure di tutor specificamente dedicate al CdS.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

V sopra p.to 2.

Gli indicatori relativi al CdS non rilevano la percentuale tutor/studenti iscritti, dunque non è possibile fornire indicazioni al proposito.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

La programmazione didattica, nei limiti delle possibilità offerte dall'organico dei docenti strutturati nel Dipartimento cui afferisce il CdS in esame, viene annualmente predisposta, consultando gli appartenenti ai diversi SSD al fine di valorizzare gli interessi di ricerca e le esperienze accademiche maturate dai singoli docenti, così da attribuire a ciascuno gli insegnamenti più confacenti al proprio curriculum scientifico.

Dall'indicatore pertinente (IC08) risulta che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è purtroppo in diminuzione. Tuttavia questo valore non si discosta eccessivamente da quello degli Atenei della stessa area geografica e di quelli nazionali (non telematici).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).*

Nell'Ateneo di Pisa, dunque con iniziativa estesa a tutti i relativi CdS, è presente il corso "Insegnare a insegnare": si tratta di un progetto di Faculty Development che mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'Ateneo pisano per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa. Le attività menzionate sono riferite all'Ateneo.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Tali iniziative sono state effettivamente implementate a livello di Ateneo per tutti i CdS durante la fase Covid-19. Attualmente, con il superamento della fase della necessaria didattica a distanza, rimangono comunque a disposizione dei docenti dettagliate e complete guide on-line (sia scritte, sia video registrate in specifici corsi di formazione: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/17671-corsi-online>) per l'utilizzazione degli strumenti tecnologici funzionali alla didattica on-line (Moodle, Teams). V. anche per ulteriori approfondimenti sopra il p.to 1.3.4.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

V. sopra p.to 2.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Il Cds in esame non rientra nell'ipotesi di specie.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

L'area di miglioramento emersa dalla trattazione dei punti di riflessione consiste nella possibile nomina di tutor a supporto dell'attività didattica del docente (correlazione con l'Obiettivo n. 1 D.CDS.3/1/RRC-2024).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Portale web di Ateneo dedicato alla formazione del personale tecnico amministrativo
Breve Descrizione: Viene presentata l'attività di formazione rivolta al personale tecnico-amministrativo: corsi di formazione e aggiornamento, agevolazioni per Master e corsi singoli Unipi, piani della formazione circolari.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario studenti organizzazione/servizi a.a. 2022/23
Breve Descrizione: Questionario rivolto agli studenti riguardo ad alcuni aspetti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): S4;S5;S6;S7.
Upload / Link del documento: https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2022-2023_WCP-LM.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Le risorse edilizie strutturali e infrastrutturali del DEM per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione (ad esempio aule, spazi, biblioteche, laboratori didattici) appaiono al momento suscettibili di essere migliorate e ammodernate sotto vari profili rispetto alle attività del CdS, è in corso un progressivo processo di ammodernamento di tali strutture che dovrebbe verosimilmente portare a un miglioramento della situazione nel prossimo futuro.

Si rileva che il corpo studentesco valuta in maniera sostanzialmente positiva le strutture del CdS (aule, aule studio, biblioteche, laboratori) come risulta dai questionari rivolti agli studenti su alcuni aspetti del CdS tra cui quelli in esame al seguente link: https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2022-2023_WCP-LM.pdf

Il DEM, su finanziamento dell'Ateneo, eroga annualmente ai docenti che ne facciano apposita richiesta fondi speciali per l'acquisto di materiale hardware da utilizzare a fini didattici.

In questo ambito rientra anche l'attività del DEM, in coerenza con la propria pianificazione strategica, tesa a predisporre non solo un'efficace gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie (con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo) ma anche l'assunzione di personale docente e ricercatore, i tutor, e personale TA che garantiscano un adeguato supporto alla didattica e alla ricerca. In merito agli ulteriori profili E.dip.4 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale) vedi i p.ti 2.3; 2.4.1;3.1;3.2.4 (dal documento AVA3 MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI con Note).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il DEM è dotato di un referente per l'Assicurazione della Qualità le cui funzioni consistono nel monitorare la qualità del funzionamento del Dipartimento e le eventuali necessità e criticità rilevanti a tal fine, in modo da attivare tempestivamente le opportune contromisure per farvi fronte. A livello di Ateneo esiste altresì, come organo centralizzato, il Presidio della Qualità, che ha funzioni di supervisione allo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) nelle attività formative e nelle attività di ricerca. Tale Presidio interagisce con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il quale esercita le funzioni di valutazione interna dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio.

La qualificazione del personale TA è assicurata da quanto previsto ai punti 3.2.3; 3.2.4.

Il sostegno efficace e facilmente fruibile dagli studenti, dottorandi, docenti e ricercatori è assicurato dagli strumenti meglio specificati ai punti 2.3;2.4.1.

La verifica della qualità dei servizi e dell'organizzazione degli stessi è oggetto di verifica annuale all'interno dell'apposita sezione del "Questionario di valutazione della didattica e dei servizi" compilato dagli studenti e oggetto di un apposito report che viene discusso e approvato annualmente all'interno del Consiglio di CDS (periodo settembre-ottobre). Il report con l'indicazione della valutazione media del CDS e dei singoli aspetti valutati viene poi pubblicato sulla piattaforma "Valutami" (<https://esami.unipi.it/>).

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Le attività del personale TA sono coordinate dal responsabile e dal Direttore o dal delegato alla didattica sulla base delle attività e scadenze cui i CdS devono ottemperare e altresì tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni, alle attività istituzionali, a quelle gestionali. Per una migliore organizzazione del personale rispetto alle attività erogate è in fase conclusiva l'attività di l'Analisi dei processi del DEM che, oltre a fissare per ogni processo le attività collegate e il personale di riferimento, ne prevederà anche una modulazione in base alle specifiche competenze.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

L'Ateneo dedica specifica attenzione alla formazione continua del personale Tecnico Amministrativo, con iniziative e con un portale web di Ateneo specificamente dedicati, v. <https://www.unipi.it/index.php/formazione>.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

V. risposta al p.to 3.2.1.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono facilmente fruibili da studenti e docenti, ma, come detto, suscettibili di miglioramento. L'Ateneo si sta impegnando già da alcuni anni a migliorare, con i limiti imposti dai fondi disponibili, la situazione infrastrutturale del Dipartimento di Economia e dunque anche del CdS in esame. Vedi altresì punto 3.2.1. L'efficacia dei servizi e della didattica è monitorata con il questionario sopra menzionato (p.to 2).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Miglioramento dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, mediante organizzazione di tavoli di confronto tra presidente del CDS e Responsabili e delegati delle unità didattica e ricerca, allo scopo di favorire l'erogazione di servizi mirati ed efficaci (correlazione con l'**Obiettivo n. 2 D.CDS.3/2/RRC-2024**).

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Valutazione della possibilità di inserire tutor.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Possibilità di nominare di tutor dedicati al CdS.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Avvio della valutazione della possibilità di inserire tutor su alcuni insegnamenti che presentano caratteristiche adatte. Ciò ove di volta sussistano le risorse finanziarie e di personale a tale scopo.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Il grado di soddisfazione può essere monitorato dagli indicatori SMA iC18 e iC25. Rilevanti sono altresì gli indicatori iC15, iC16, iC02. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Consiglio CdS e specifici delegati del Dipartimento a tali funzioni, unità didattica.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Finanziarie e di persone in possesso dei necessari requisiti. Con riferimento alle disponibilità finanziarie, si rimanda a regolamenti, prassi e procedure definite a livello di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi L'obiettivo è immediatamente realizzabile.

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RRC-2024: Miglioramento dell'efficacia di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Miglioramento dei servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS e delle attività del personale.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) – Con riferimento alle strutture e ai servizi resi dall'unità didattica, il CdS si allinea necessariamente agli indirizzi dipartimentali. – Fornire un contributo alla discussione ai fini di un miglioramento mediante partecipazione a tavoli di confronto tra presidente del CDS, responsabili e delegati delle unità didattica e internazionalizzazione e ricerca, allo scopo di favorire l'erogazione di servizi mirati ed efficaci.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Il grado di soddisfazione può essere monitorato dagli indicatori SMA iC18 e iC25. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Ateneo di Pisa; DEM. Presidente, consiglio, delegati alla didattica e alla ricerca, personale TA responsabile dell'unità didattica e ricerca.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse finanziarie per lavori infrastrutturali e personale strutturato per l'organizzazione degli incontri.

Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Un parziale miglioramento dovrebbe intervenire con la conclusione dei lavori presso il DEM nel corso del prossimo anno.</p> <p>A.A. 2026-2027.</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del Cds di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	
<i>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</i>	
<p>Il documento di riesame 2018, nella sezione corrispondente alla presente, ripropone un obiettivo coincidente con l'Obiettivo 1 relativo al quadro 1 "Ridefinizione del profilo professionale del laureato in CPA". Riguardo a questa duplicazione, si rinvia a quanto detto nel quadro D.CDS.1.a.</p> <p>I principali mutamenti sopravvenuti rispetto al RRC 2018 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sbocchi professionali CdS: il CdS si è interfacciato continuativamente con gli ordini professionali di categoria (dottori commercialisti, consulenti del lavoro, etc.) e le società di consulenza: sono stati organizzati numerosi incontri tesi al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Al fine dell'ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, le consultazioni hanno avuto luogo interfacciandosi con una platea più variegata di interlocutori (aziende non finanziarie, banche) (Si veda il riquadro D.CDS. 1.a) La gestione delle carriere degli studenti è stata oggetto di attenzione in occasione della rivisitazione delle regole di accesso a CPA. È stata compiuta una loro razionalizzazione per allineare l'impostazione di CPA agli altri CdS del dipartimento e svincolare l'accesso da una preparazione fortemente focalizzata sulla professione di dottore commercialista (Azione correttiva n. 1). - Carriere studenti: nel corso degli anni il piano di studi del CdS è stato modificato al fine di riequilibrare la distribuzione di CFU tra primo e secondo semestre evitando nei limiti della possibile sovrapposizione fra corsi a vantaggio della frequenza degli studenti e dello snellimento del percorso di studio (Azione correttiva n. 2). 	

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo</i> Sbocchi professionali CdS.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Costante aggiornamento dell'offerta formativa e ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, tramite consultazioni con una platea più variegata di interlocutori.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Concluso.</i> Le azioni sopra descritte sono state concluse. L'attività descritta è comunque in continuo aggiornamento. Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC26, iC26 bis, iC26 ter. L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo</i> Carriere studenti.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Revisione della distribuzione dei corsi all'interno del Cds e delle regole di accesso allo stesso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Concluso.</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: se l'obiettivo è quello di velocizzare la carriera degli studenti, allora gli indicatori sono quelli relativi al numero di CFU conseguiti nel corso del primo anno (iC15, iC16 e la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02). L'andamento storico degli indicatori sopra richiamati, per la parte analizzata nel presente rapporto, è riportato nel documento di "Commento agli indicatori", in calce al documento. L'andamento degli indicatori è stato analizzato nelle SMA riferiti ai vari anni (https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/). Con riferimento agli indicatori eventualmente non analizzati negli anni passati, l'attuale gruppo di riesame si fa carico di un'ulteriore osservazione ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web Ateneo

Breve Descrizione: L'assicurazione della qualità (AQ) descrive l'insieme delle azioni – pianificate e sistematiche - necessarie per produrre adeguata fiducia che i processi per la didattica, per la ricerca e la terza missione siano efficaci ai fini stabiliti. Le azioni dell'AQ realizzano un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/processo-di-assicurazione-qualita>

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2018-2019

Breve Descrizione: Servizio di Career Service svolge un ruolo importante nel processo di intermediazione al lavoro dei propri laureati e si adopera per accrescere le collaborazioni con le imprese per favorire il loro inserimento professionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio 2018

Breve Descrizione: Afferma come sulla base dei dati analizzati i servizi di supporto alla didattica forniti assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS sul fronte dell'orientamento, della programmazione didattica compreso quello dell'attivazione dei tirocini.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3 Risorse del CdS - paragrafo b) Analisi della situazione sulla base dei dati.

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario studenti organizzazione/servizi a.a. 2022/23

Breve Descrizione: Questionario rivolto agli studenti riguardo ad alcuni aspetti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): S1; S2;S3;S8;S9;S10;SP;S11

Upload / Link del documento: https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2022-2023_WCP-LM.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2018-2019 - Opinioni studenti e Opinioni laureati

Breve Descrizione: Analizza i risultati dei questionari che hanno coinvolto studenti e laureati su vari aspetti legati al CdS tra cui gli esami di profitto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 e Quadro B7

Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Questa sezione viene ripresa e costantemente ampliata nelle successive Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

In linea generale, il CdS si interfaccia continuamente con gli ordini professionali di categoria (dottori commercialisti, consulenti del lavoro, etc.) e le società di consulenza, grazie alle numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri tesi al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

Anche nell'ottica di sviluppare ulteriormente il percorso di ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, aprendo sempre più a figure ulteriori rispetto a quella del dottore commercialista, le consultazioni hanno avuto luogo interfacciandosi con una platea più variegata di interlocutori (aziende non finanziarie, banche).

Si veda la SUA 2022-2023 (QUADRO A1.b) e quanto illustrato nel quadro D.CDS. 1.a.

Il piano di studio del CdS è stato peraltro adeguato per consentire ai laureati di accedere alla carriera di magistrati tributari.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Ciò nelle varie sedi: 1. Per gli studenti durante i lavori del gruppo di AQ (assicurazione della qualità) nei quali gli studenti (non rappresentanti degli studenti in quanto fino a luglio 2024 CPA non ha mai avuto tale figura) hanno partecipato e contribuito al dibattito. Sono sempre stati coinvolti nell'analisi delle varie questioni e invitati a fornire suggerimenti e avanzare proposte; 2. Per i docenti durante lo svolgimento dei consigli di corso di studio ai quali partecipa anche il tecnico-amministrativo responsabile dell'Unità didattica che fa da raccordo con il personale dell'Unità per eventuali segnalazioni relative a richieste specifiche o criticità su aspetti della didattica.

Oltre alle sedi soprariportate, sia gli studenti sia i docenti interagiscono sui vari aspetti e questioni anche a livello informale. Per esempio, con gli studenti la presidenza e tutti i docenti hanno sempre mostrato un atteggiamento teso a favorire il dialogo per la risoluzione di eventuali problematiche anche di tipo non strettamente didattico ma legate a talune criticità personali.

Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità). Nel corso del tempo non si sono manifestati problemi di significativa rilevanza.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

La risposta è affermativa su entrambe le questioni coerentemente con le modalità operative valide a livello sia di CdS sia di Dipartimento, ossia mediante la compilazione della annuale SMA e SUA, attraverso le riunioni periodiche della commissione paritetica che è organo istituzionale del DEM e attraverso l'operato del delegato alla didattica, anch'esso organo istituzionale del Dipartimento.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Non esistono procedure formalizzate e specifiche a livello di CdS. Ciascun docente del CdS e la presidente hanno sempre seguito un approccio di apertura informale nei confronti degli studenti, così da favorire la possibilità di gestione delle singole situazioni in modo specifico. Tuttavia, a livello DEM, le opinioni degli studenti e espresse dai relativi rappresentanti (eletti per ciascun CdS) sono analizzate e discusse sia in commissione paritetica, sia in consiglio di Dipartimento e di CDS e, se ritenute meritevoli di specifici interventi, si traducono in proposte di modifiche concernenti l'organizzazione del CdS o del DEM sottoposte dal delegato alla didattica al consiglio di Dipartimento. Vanno inoltre valorizzati il campo libero nel questionario di valutazione per gli studenti e la discussione dei relativi risultati nell'apposito consiglio del CdS a ciò dedicato.

Il rapporto con i docenti di CPA, così come risulta dalle SUA (quadro B7: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>) è ritenuto soddisfacente dagli studenti.

Il numero degli studenti presenti in aula consente una didattica efficace e questo si riflette nelle buone valutazioni che in modo costante gli studenti assegnano ai docenti.

Lo studente è una priorità per il CdS, come dimostrato anche dalle iniziative organizzate per agevolarli nella comprensione dei possibili ambiti occupazionali una volta che si saranno laureati (si rinvia a quanto indicato nel quadro .D.CDS. 1.a). Da colloqui con



gli studenti emerge infatti una elevata soddisfazione per questo tipo di iniziative. Occorre tuttavia rafforzare il coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS. Questo vale in generale per il Dipartimento e in particolare per CPA che fino all'A.A. 2024-2025 non ha avuto (a partire dal 2019) rappresentanti degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Aree di miglioramento (correlazione con l'**Obiettivo 1 D.CDS.4.1/n./RRC-2024**): il CdS potrebbe intensificare le attività di consultazione con le parti interessate nell'ottica di cogliere le mutevoli esigenze del mondo del lavoro e dunque evidenziare sbocchi professionali emergenti.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2018-2019 – Dati di ingresso, percorso e uscita- Efficacia esterna – Opinioni enti e imprese
Breve Descrizione: Analizza i dati che emergono sulle carriere degli studenti: quanti si laureano, quanti una volta laureati hanno trovato lavoro e quale tipo di lavoro, studenti e laureati su vari aspetti legati al CdS tra cui gli esami di profitto.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C1- C2-C3
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Questa sezione viene ripresa e costantemente ampliata nelle successive Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023.

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2018-2019 - Opinioni studenti e Opinioni laureati
Breve Descrizione: Analizza i risultati dei questionari che hanno coinvolto studenti e laureati su vari aspetti legati al CdS tra cui gli esami di profitto.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 e Quadro B7
Upload / Link del documento: <https://cpa-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

N.B. Questa sezione viene ripresa e costantemente ampliata nelle successive Schede Uniche Annuali relative agli anni 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023.

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario studenti organizzazione/servizi a.a. 2022/23
Breve Descrizione: Questionario rivolto agli studenti riguardo ad alcuni aspetti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): S1; S2;S3;S8;S9;S10;SP;S11
Upload / Link del documento: https://cpa-lm.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Valutazione_Servizi_2022-2023_WCP-LM.pdf
- Titolo: Monitoraggio annuale indicatori
Breve Descrizione: Questo indicatore evidenzia la percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo: Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita- Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IC07- IC07BIS – IC07TER

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/indicatore_ava

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Riguardo a CPA, alcuni aspetti di questi (es: revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti) sono discussi durante i consigli di CdS. Per esempio, più volte durante gli anni è stata posta la necessità di riequilibrare la distribuzione di CFU tra primo e secondo semestre con costituzione di una commissione istruttoria che ha poi riferito in un consiglio.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata grazie alle costanti consultazioni con le parti interessate.

Il dottorato non è per CPA uno step successivo così importante, in quanto i laureati nel CdS in esame si indirizzano nella maggioranza dei casi verso l'ingresso diretto nel mondo del lavoro.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

La gestione delle carriere degli studenti è stata oggetto di attenzione in occasione della rivisitazione delle regole di accesso a CPA. Una loro razionalizzazione è stata decisa per allineare l'impostazione di CPA agli altri CdS del dipartimento e svincolare l'accesso da una preparazione fortemente focalizzata sulla professione di dottore commercialista. I suddetti profili sono poi oggetto costante di analisi e di discussione, anche con gli studenti, in occasione del consiglio del CdS volto alla discussione della SMA e della SUA.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti sono più soddisfacenti a 3 anni dalla laurea. Questo è stato imputato alla ancora prevalenza della scelta dello sbocco professionale di dottore commercialista rispetto ad altri con la necessità di svolgere un tirocinio professionalizzante di un triennio. In ogni caso, si è provveduto ad aumentare e diversificare gli interlocutori.

Altro aspetto da considerare (anche questo già citato) è la delibera di prevedere anche per CPA i tirocini curriculari, oltre che quelli professionalizzanti.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Cerchiamo di tradurre in azioni i vari suggerimenti. La loro efficacia è valutata attraverso anche gli strumenti AQ (es: SMA).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Rafforzare gli esiti occupazionali dei laureati anche prima dei tre anni dalla laurea, conseguentemente alla scelta di ampliare gli sbocchi professionali del CdS (correlazione con l'Obiettivo 2 D.CDS.4.2/n.2/RRC-2024).

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4.1/n.1/RRC-2024: Miglioramento dell'efficacia del contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il CdS potrebbe intensificare le attività di consultazione con le parti interessate nell'ottica di cogliere le mutevoli esigenze del mondo del lavoro e dunque evidenziare sbocchi professionali emergenti.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Diversificare/incrementare gli interlocutori con cui viene svolta la consultazione (rafforzare la componente del settore finanziario; coinvolgimento delle associazioni industriali; interloquire con il dottorato).
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC26, iC26 bis, iC26 ter. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente, gruppo AQ del CdS e consiglio CdS.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Le risorse necessarie sono riconducibili alle persone coinvolte e responsabili delle azioni suddette.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> I tempi di attuazione sono a partire dal prossimo A.A.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4.2/n.2/RRC-2024: Rafforzare gli esiti occupazionali dei laureati anche prima dei tre anni dalla laurea, conseguentemente alla scelta di ampliare gli sbocchi professionali del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Abbreviare l'orizzonte temporale di impiego dei neo-laureati del CDS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Una prima azione è aprire gli sbocchi professionali al mondo della consulenza aziendale anche mediante il rafforzamento della consapevolezza degli studenti che il percorso formativo risulta coerente anche con tali sbocchi occupazionali. Il CDS si propone di organizzare incontri che offrono agli studenti prospettive di osservazione del mondo operativo e di confronto con professionisti del mondo imprenditoriale e della consulenza. Inoltre, si valorizza la possibilità dei laureati in CPA di partecipare al concorso per giudici tributari unitamente a quelli banditi dall'Agenzia delle Entrate, dalla Guardia di Finanza e dagli uffici tributari degli enti locali.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori SMA da correlare agli obiettivi: iC26, iC07. Modalità di verifica: osservazione dell'andamento degli indicatori durante i processi di redazione, analisi e commento della SMA.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Responsabili: Presidente del CDS, consiglio del CDS.



	altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato: relatori di seminari e incontri.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Le risorse necessarie sono riconducibili alle persone coinvolte nei seminari, nella maggior parte dei casi a titolo gratuito, e al personale strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> I tempi di attuazione sono a partire dal presente A.A. (2024-2025).

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

ANNO ACCADEMICO 2023/24



ANNO ACCADEMICO 2023/24



ANNO ACCADEMICO 2023/24

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Commenti indicatori per RIESAME ciclico di CPA

Sulla base degli indicatori quantitativi disponibili è possibile analizzare i mutamenti che sono intervenuti nel periodo osservato (2019-2023) relativi alle seguenti principali aree di interesse:

- 1) Attrattività e caratteristiche degli iscritti al primo anno
- 2) Carriera degli studenti
- 3) Apprezzamento del corso di studio ed occupabilità dei laureati
- 4) Consistenza e qualificazione del corpo docente
- 5) Livello di internazionalizzazione.

Gli indicatori di fonte SMA permettono di osservare sia l'andamento del fenomeno rilevato nel tempo che di valutarne l'entità rispetto a quanto registrato dalla media dei corsi equivalenti dell'Ateneo di Pisa e dai corsi equivalenti non telematici del centro Italia (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) e di Italia. Nelle analisi riportate di seguito le medie dei corsi equivalenti di ateneo sono indicate brevemente con ATENEO, quelle dei corsi del centro Italia con CENTRO e quelle dei corsi italiani con ITALIA. E' importante ricordare come ATENEO non includa i dati di CPA i quali invece entrano nel calcolo delle medie di CENTRO e ITALIA.

Gli indicatori di fonte Unipistat consentono di rilevare la dinamica nel tempo di fenomeni non colti dagli indicatori SMA (come ad esempio l'ateneo di provenienza degli iscritti, i trasferimenti verso altro ateneo o altri corsi di ateneo, le rinunce o l'inattività) ma non consentono confronti con i corsi equivalenti.

Da osservare (si veda il documento ANVUR ["Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori"](#)) come gli indicatori che prevedono il numero di iscritti al primo anno come elemento del calcolo (ad esempio la percentuale di iscritti al primo anno che si laureano in corso) sono costruiti facendo riferimento a due tipologie distinte di iscritti che, nel caso delle lauree magistrali, sono così definiti:

- gli avvisi di carriera: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera iscrivendosi ad un corso di secondo ciclo. Nella descrizione dell'indicatore è apposto un asterisco (*)
- gli immatricolati puri: studenti che sono iscritti per la prima volta ad un corso di secondo ciclo. Nella descrizione dell'indicatore sono riportati due asterischi (**).

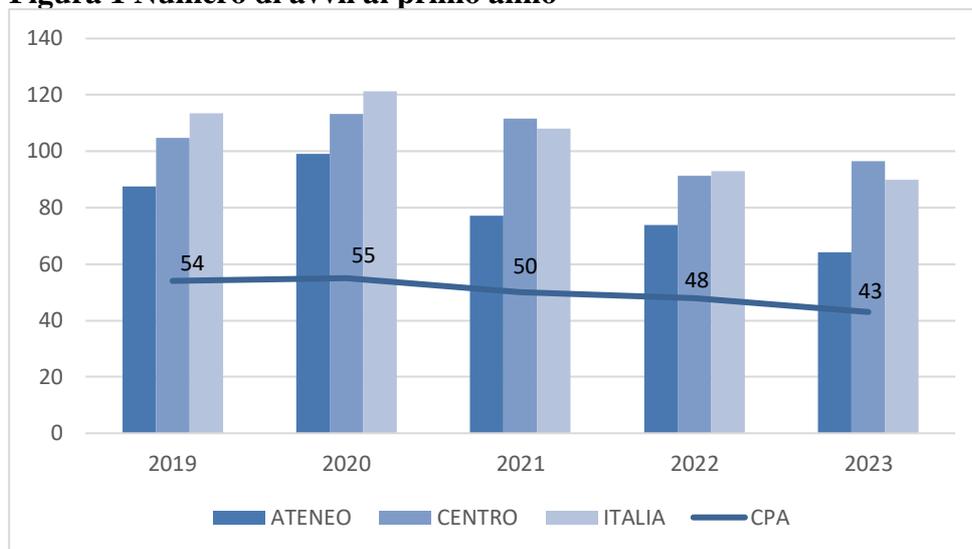
La tabella A1 riportata alla fine di questa sezione, elenca gli indicatori analizzati.

1.1 ATTRATTIVITÀ E CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il numero di avvisi di carriera al primo anno è passato dai 55 studenti del 2019 ai 43 del 2023 (-20%), seguendo un trend negativo analogo a quello dei corsi equivalenti di ATENEO e ITALIA (-27% e -21% rispettivamente) ma più accentuato di quello dei corsi equivalenti del CENTRO (-8%). La dimensione di CPA è minore di quella dei contesti confrontati ma ciò è dovuto alla natura specialistica e di nicchia del CdS. Rispetto alla dimensione media dei contesti confrontati, quella di CPA è rimasta stabile nel periodo considerato.

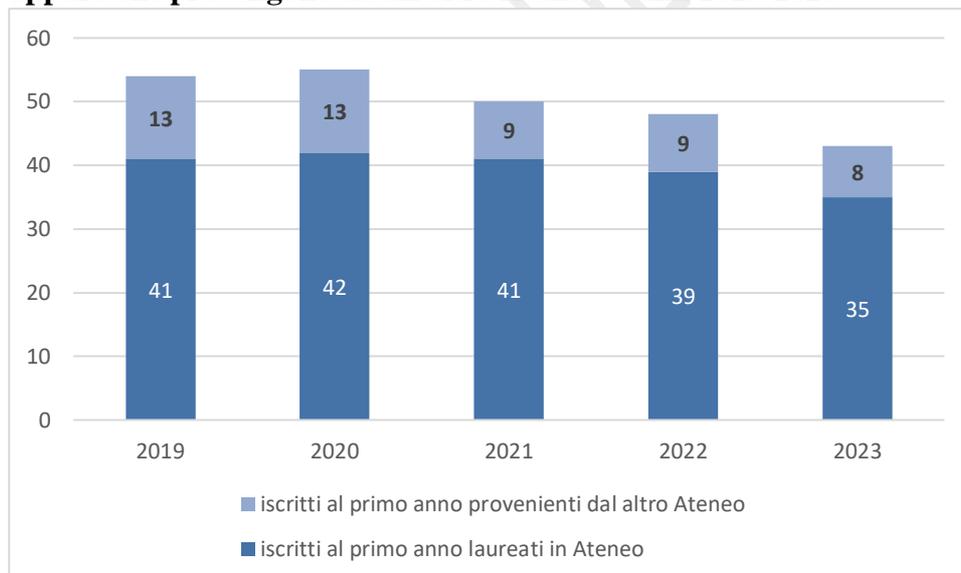
Figura 1 Numero di avvii al primo anno



Fonte: indicatore iCOa*, scheda SMA

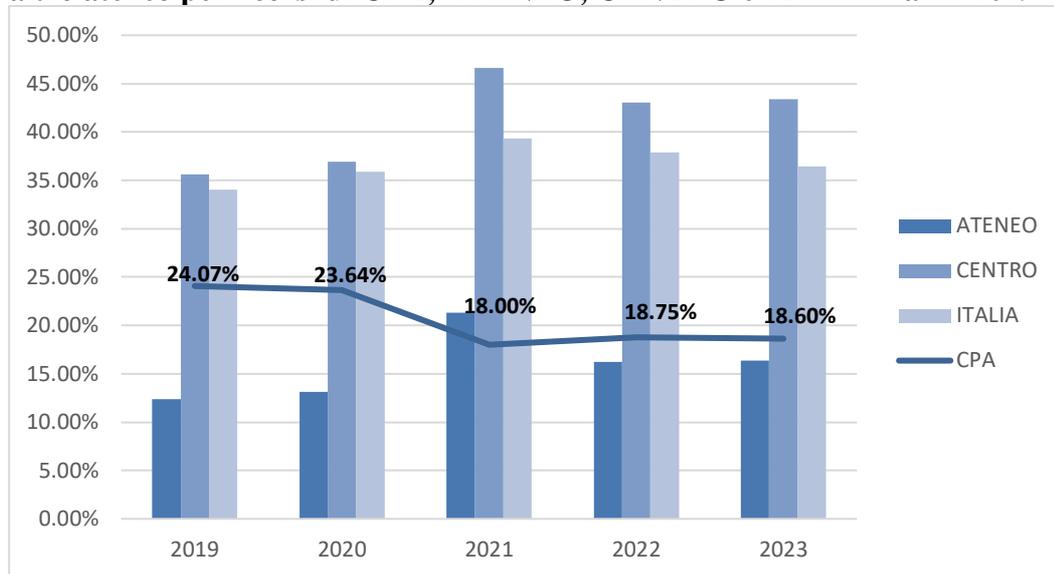
La diminuzione degli iscritti al primo anno ha riguardato sia gli studenti laureati in ateneo che quelli laureati presso altri atenei (Fig. 2). La percentuale di questi ultimi sul totale di iscritti al primo anno ha subito una flessione nel 2021 (Fig. 3), dopodiché la percentuale si è assestata sul 18%, un valore analogo ai corsi di ateneo ma significativamente inferiore rispetto al contesto italiano e soprattutto del centro Italia (dove la percentuale è stabilmente oltre il 40% a partire dal 2021).

Figura 2 Numero di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea triennale in Ateneo oppure che provengono da un altro Ateneo – anni 2019-2023



Fonte: indicatore iCO4*, scheda SMA

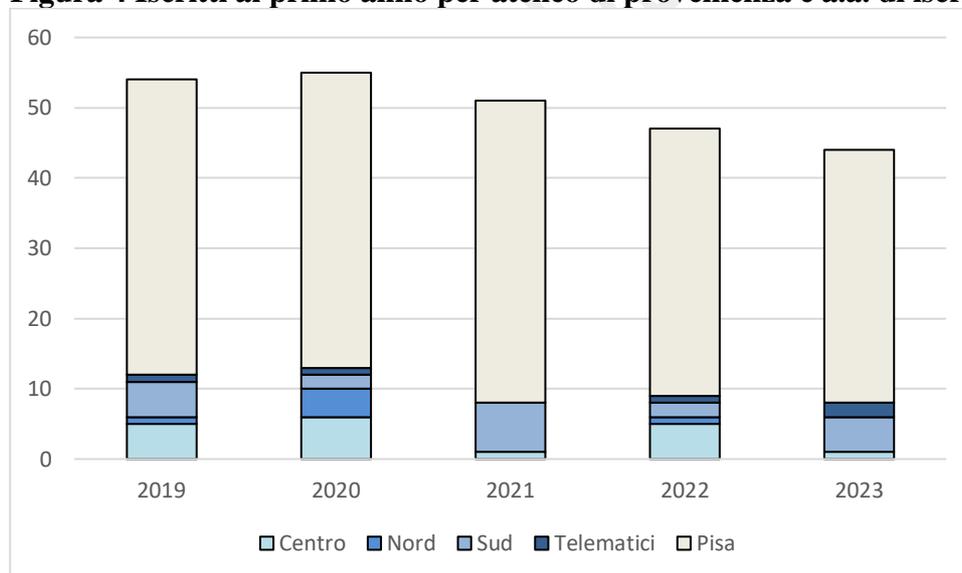
Figura 3 Percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea triennale in altro ateneo per i corsi di CPA, ATENEO, CENTRO e ITALIA– anni 2019-2023



Fonte: indicatore iC04*, SMA

Osservando i dati Unipistat, rileviamo come nel tempo si sia ridotto particolarmente il numero degli studenti laureati in atenei del centro nord (Fig. 4). Nel 2023 questa componente è praticamente scomparsa.

Figura 4 Iscritti al primo anno per ateneo di provenienza e a.a. di iscrizione



Fonte: dati Unipistat, aggiornati al 31 maggio 2024

Un'altra importante caratteristica degli iscritti da osservare è la loro regolarità ai fini del CSTD³, dal momento che soltanto questa tipologia di studenti rappresenta un parametro in base al quale è determinata la quota di attribuzione del FFO.

³ Lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso.

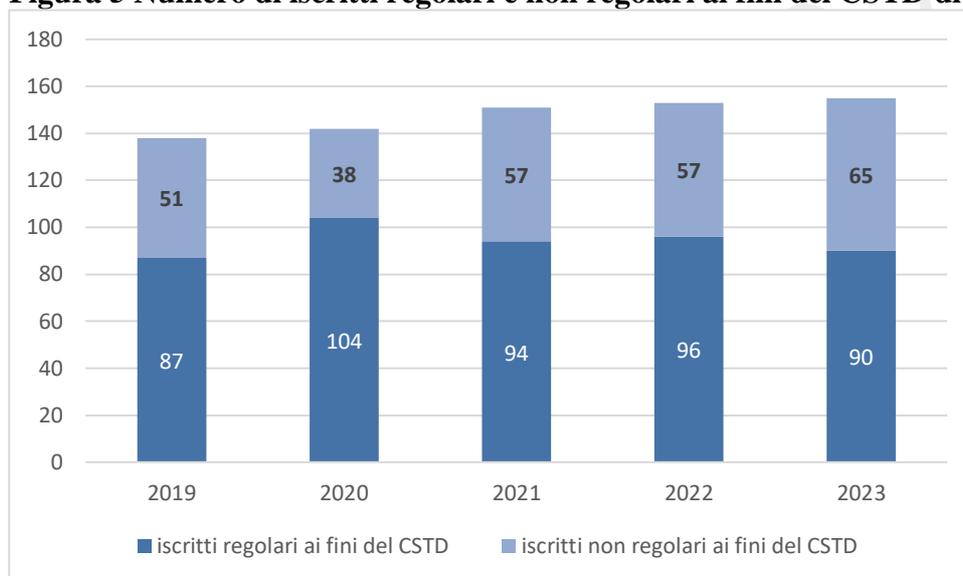
Nel caso di CPA, la quota di iscritti regolari sul totale è stata in media, nel periodo osservato, di circa il 64% a fronte del 71% dei corsi di ateneo, 81% del centro Italia e 83% del complesso dei corsi italiani. Da segnalare come l'andamento di tali quote sia in diminuzione per tutti i contesti (Tab. 1) e come il numero di iscritti regolari di CPA sia in leggera diminuzione nel periodo osservato (Fig. 5).

Tabella 1 Percentuale di iscritti regolari ai fini CSTD rispetto al totale degli iscritti dei corsi di CPA, ATENEO, CENTRO e ITALIA, anni 2019-2023

ANNO	CPA	ATENEO	CENTRO	ITALIA
2019	63.04%	76.17%	79.43%	83.70%
2020	73.24%	76.57%	82.76%	85.72%
2021	62.25%	73.39%	83.50%	84.37%
2022	62.75%	65.22%	79.71%	80.56%
2023	58.06%	64.93%	78.64%	80.09%

Fonte: indicatore iC00e SMA

Figura 5 Numero di iscritti regolari e non regolari ai fini del CSTD di CPA – anni 2019-2023



Fonte: indicatore iC00e SMA

AREE DI MIGLIORAMENTO

- L'andamento degli iscritti al primo anno evidenzia una progressiva flessione dal 2020 e, in termini relativi, è la componente dei laureati provenienti da altro ateneo che si è particolarmente assottigliata. Si segnala, in particolare nell'ultimo anno esaminato, la riduzione degli iscritti provenienti dagli altri atenei del CENTRO.
- La quota di iscritti regolari ai fini del CSTD risulta inferiore rispetto a tutti i contesti di riferimento ed ha un andamento decrescente.

AZIONI CORRETTIVE

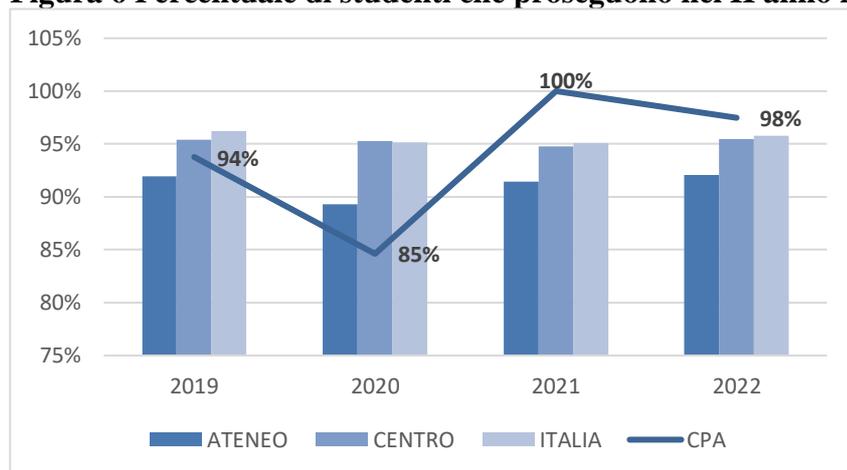
- Occorre intraprendere azioni in grado di aumentare l'attrattività del corso. Si vedano a tal proposito gli obiettivi 1, 3, 5 e 7 dell'ambito 1 e gli obiettivi 1 e 4 dell'ambito 2 dove sono descritte le relative azioni.
- Occorre prevedere azioni per velocizzare il percorso di studi, in modo che la componente degli iscritti regolari ai fini CSDT prevalga sugli iscritti non regolari. Alcune azioni correttive sono previste dagli obiettivi 1 e 2 dell'ambito 3.

1.2 CARRIERA DEGLI STUDENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio (iC14**, scheda SMA) risulta molto alta, soprattutto negli ultimi due anni osservati, quando la percentuale è risultata superiore rispetto a tutti gli altri contesti (Fig. 6).

Figura 6 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio



Fonte: iC14**, scheda SMA

Si tratta di un' indicazione di apprezzamento del corso da parte degli studenti, apprezzamento confermato anche dai dati Unipistat dai quali emerge come i passaggi presso altro corso di studio dell'ateneo siano stati molto rari e nulli i trasferimenti verso altro ateneo. Anche la percentuale di rinuncia agli studi risulta abbastanza contenuta e concentrata in genere nei primi due anni di iscrizione. Rappresenta un'eccezione la coorte del 2020, per la quale si sono registrate rinunce in tutti gli anni (Tab. 2).

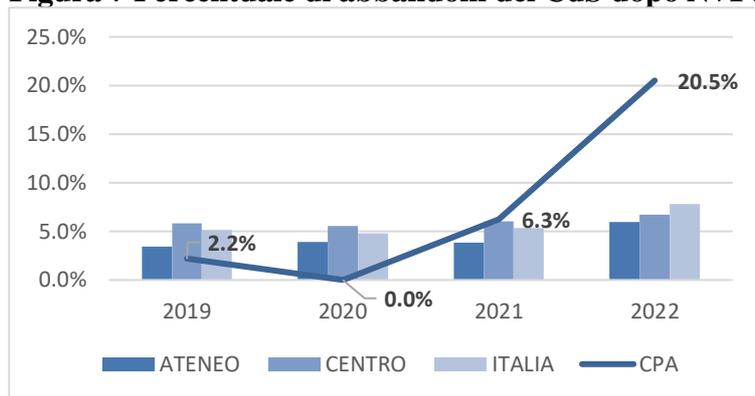
Tabella 2 Percentuale di studenti di CPA che hanno rinunciato agli studi per coorte e anno di iscrizione

Coorte	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
2016	4.8	1.7	0.0	0.0	0.0
2017	0.0	0.0	5.6	0.0	0.0
2018	2.6	0.0	0.0	0.0	0.0
2019	0.0	4.0	0.0	7.1	0.0
2020	5.5	4.3	4.2	9.1	
2021	4.0	0.0	0.0		
2022	0.0	0.0			

Fonte: dati Unipistat, dati aggiornati al 31 maggio 2024

Il dato anomalo della coorte 2020 è confermato dal valore registrato dall'indicatore SMA iC24, relativo alla percentuale di abbandoni di CPA dopo N/N+1 anni. Questo indicatore è costruito rapportando il numero di immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS al numero di immatricolati puri al CdS nell'a.a.(X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS. Come si desume dal grafico in Fig. 7, nel 2022 si è avuto un numero di abbandoni del tutto anomalo (20%), in parte dovuto probabilmente alla rinuncia agli studi della coorte 2020. Il dato sugli abbandoni, da includere nelle attività di monitoraggio, a nostro avviso non costituisce per il momento una criticità.

Figura 7 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni



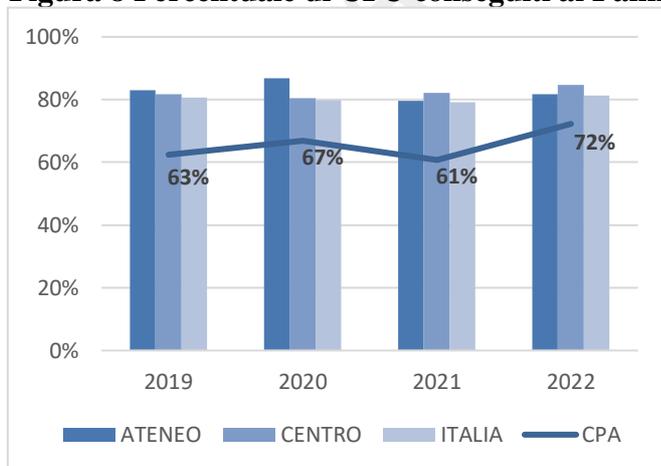
Fonte: indicatore iC24** scheda SMA

Per quanto riguarda l'avanzamento negli studi, si prendono in considerazione alcuni indicatori relativi ai CFU conseguiti nel corso del primo anno.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13**) risulta inferiore ai contesti di riferimento per tutti gli anni considerati. Tuttavia si osserva un significativo incremento per l'ultimo anno disponibile (2022) che fa ben sperare per il futuro (Fig. 8).

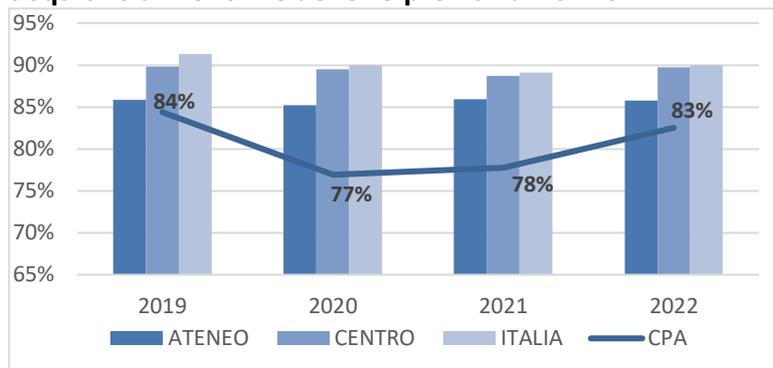
La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno (iC15BIS**) risulta in crescita dal 2020 ma continua ad essere distante rispetto ai contesti di riferimento (Fig. 9). Andamento analogo si osserva per la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti (Fig. 10)

Figura 8 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



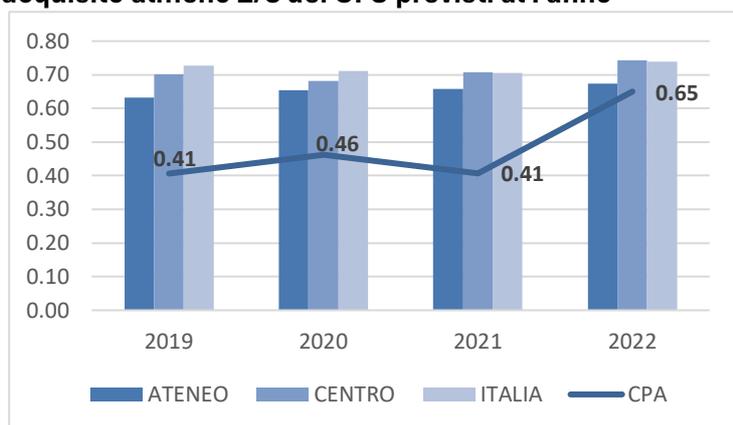
Fonte: indicatore iC13** scheda SMA

Figura 9 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno



Fonte: indicatore iC15BIS** scheda SMA

Figura 10 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



Fonte: indicatore iC16BIS** scheda SMA

Nonostante si osservi un miglioramento nella velocità di avanzamento delle carriere, i tempi di laurea risultano ancora problematici. La percentuale di coloro che si laureano in corso è stata generalmente inferiore a quella registrata da tutti gli altri contesti di riferimento nel periodo osservato ed è in diminuzione negli ultimi due anni osservati (Fig. 11).

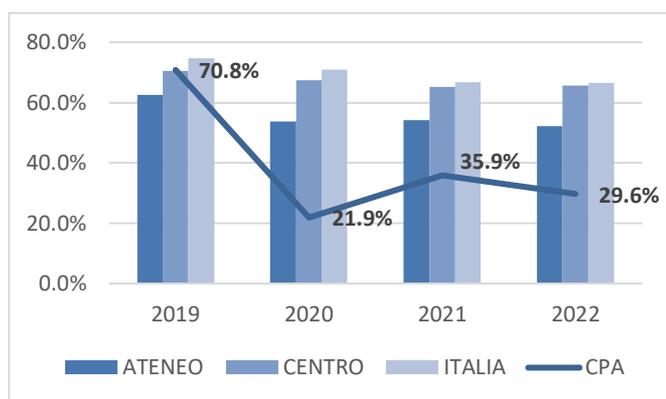
Figura 11 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso ()



Fonte: indicatore iC02*scheda SMA

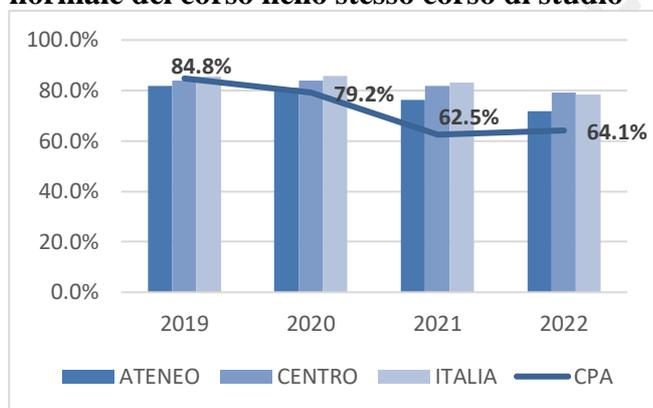
La percentuale di “immatricolati” entro la durata normale del corso, generalmente inferiore rispetto a quella degli studenti considerati nel loro insieme, ha registrato nel periodo una forte diminuzione (Fig.12). Migliora invece il confronto con gli altri contesti se consideriamo la percentuale di “immatricolati” che si laureano in CPA entro un anno oltre la durata normale del corso. Tuttavia, è da segnalare la diminuzione registrata da questo indicatore per tutto il periodo osservato (dall’85% del 2019 al 64% del 2022, Fig. 13).

Figura 12 Percentuale di “immatricolati” che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso



Fonte: indicatore iC22** scheda SMA

Figura 13 Percentuale di “immatricolati” che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio



Fonte: indicatore iC17** scheda SMA

AREE DI MIGLIORAMENTO

Si segnala un incremento nel numero di abbandoni con particolare riferimento all’anno 2022. Visto che esso si caratterizza per essere probabilmente un dato anomalo, pur assicurando una attività di monitoraggio, non ravvisiamo gli estremi per poterlo annoverare come criticità grave. Per quanto riguarda l’avanzamento nel corso di studio, nonostante il miglioramento verificatosi nell’ultimo anno osservato, i dati mettono in luce come le carriere in CPA si muovano ancora a ritmi più lenti rispetto a quanto avviene nei corsi equivalenti di tutti i contesti confrontati. Ciò si riflette in un ritardo dei tempi di laurea.

AZIONI CORRETTIVE

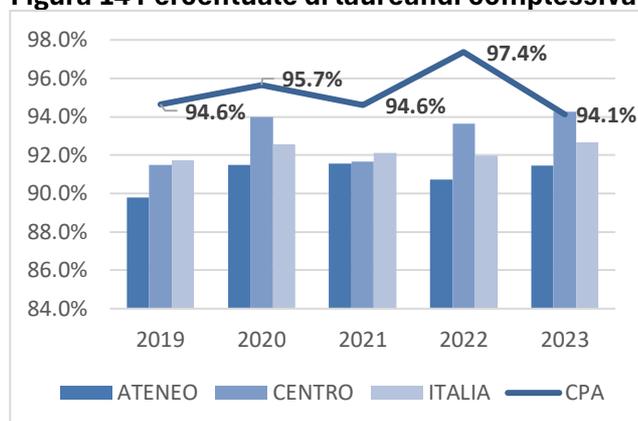
- Monitorare il numero di abbandoni nei prossimi anni e se il dato non dovesse rientrare occorre predisporre un'azione per comprendere le ragioni degli abbandoni.
- Occorre continuare a portare avanti azioni per agevolare e velocizzare il percorso degli studenti (si vedano gli obiettivi 1 e 2 dell'ambito 3).

1.3 APPREZZAMENTO DEL CORSO DI STUDIO ED OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La percentuale di laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS (iC25) rappresenta un punto di forza del CdS. Per tutto il periodo, ad eccezione dell'ultimo anno osservato, la percentuale è stata superiore a quella di tutti gli altri contesti di riferimento mantenendo però il valore più elevato insieme alla media dei corsi equivalenti del centro Italia (Fig. 14).

Figura 14 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

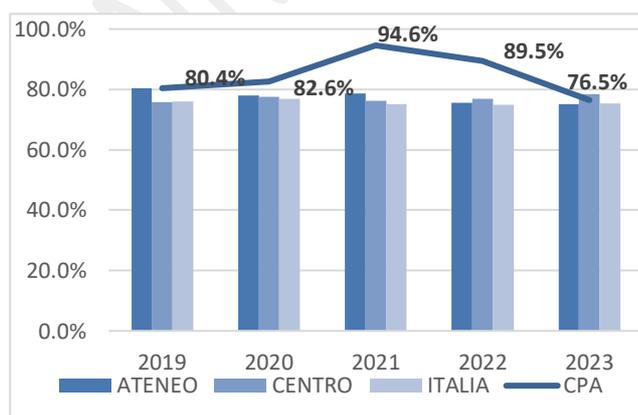


Fonte: indicatore iC25 scheda SMA

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è stata generalmente superiore ai contesti confrontati nel periodo osservato ma si osserva una riduzione progressiva negli ultimi due anni (Fig. 15).

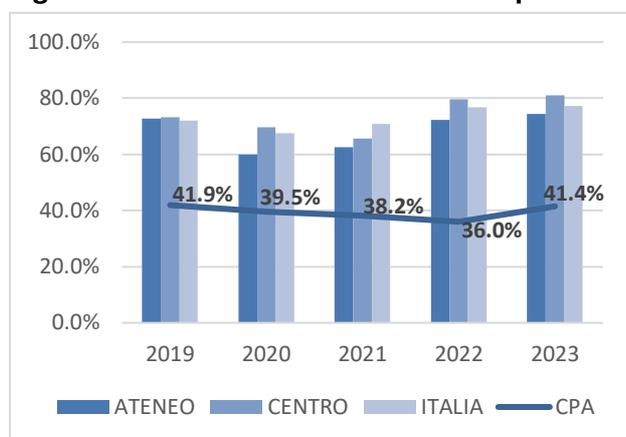
Ad un anno dal titolo, la percentuale di laureati che si dichiarano occupati (iC26) risulta nel periodo piuttosto bassa se comparata con i contesti di riferimento. Dopo una progressiva riduzione dal 2019 al 2022, si è avuta una ripresa nel 2023 che ha riportato la percentuale al valore del 2019 (Fig. 16).

Figura 15 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio



Fonte: indicatore iC18 scheda SMA

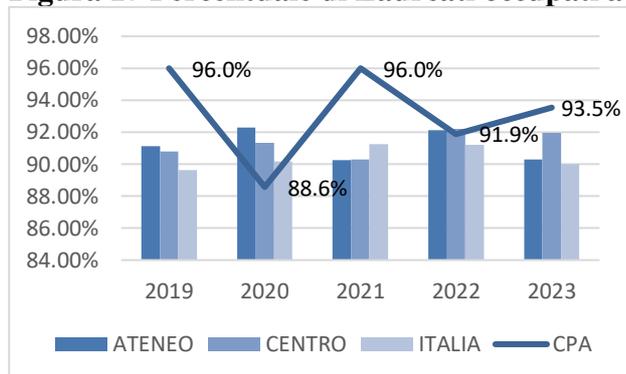
Figura 16 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (SMA iC26)



Fonte: indicatore iC26 scheda SMA. Nota: i laureati occupati sono i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Tuttavia, a tre anni dal titolo (iC07), la percentuale degli occupati risale in modo importante tanto da far registrare a CPA valori maggiori rispetto ai tre contesti confrontati in tutti gli anni tranne il 2020.

Figura 17 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo



Fonte: indicatore iC07 scheda SMA.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, si mette in evidenza il lieve calo sia della percentuale dei laureati che si dichiarano soddisfatti, sia della percentuale di coloro che si riscriverebbero a CPA. Per quanto riguarda il minor livello di occupati ad un anno dal titolo rispetto ai corsi equivalenti comparati, si ritiene che ciò sia dovuto al fatto che molti dei laureati in CPA intraprendano generalmente un tirocinio non retribuito dopo il titolo, funzionale allo sviluppo della carriera di commercialista.

AZIONI CORRETTIVE

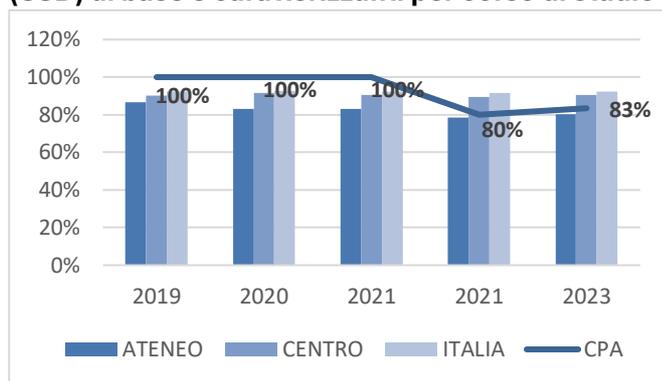
Per rafforzare l'apprezzamento del corso sono state proposte varie azioni correttive mirate, in particolare quelle indicate negli obiettivi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'ambito 1.

1.4 CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel 2023 la percentuale di docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti (iC08) risulta pari all'83,3% (80% nel 2022 e 100% nei tre anni precedenti). Negli ultimi due anni il valore è superiore a quello di ateneo ma inferiore rispetto alle altre due categorie di riferimento (Fig. 18).

Figura 18 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento

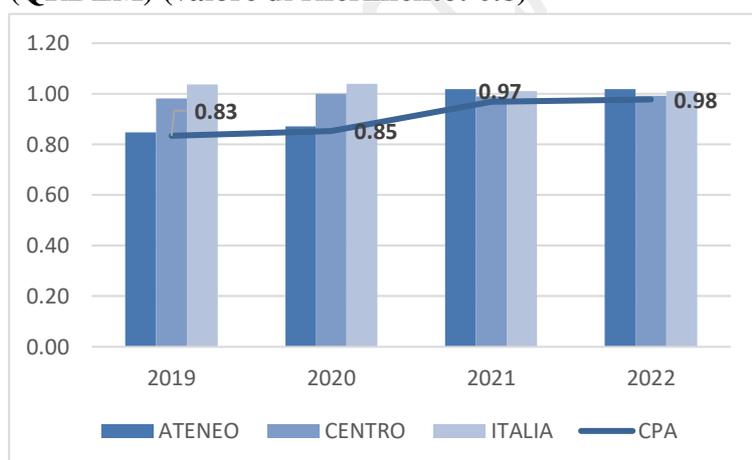


Fonte: indicatore iC08 scheda SMA.

L'indicatore che misura la qualità della ricerca dei docenti (iC09) è cresciuta nel periodo osservato, raggiungendo i livelli dei corsi comparati (Fig. 19).

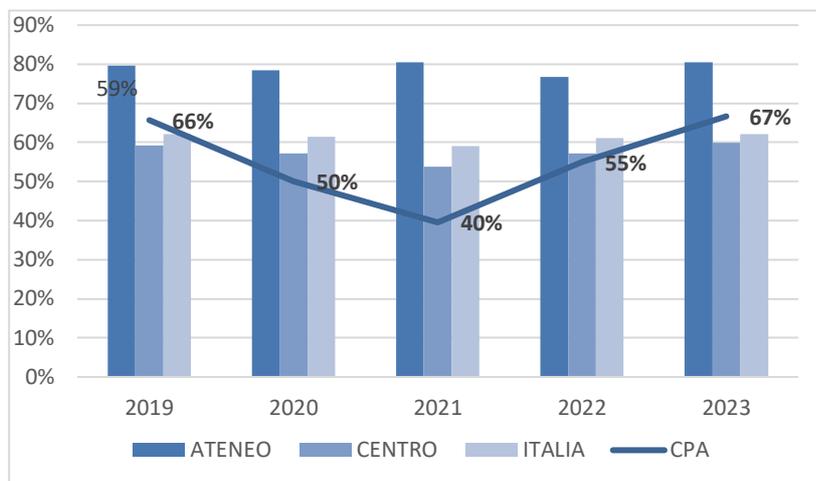
La percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata (iC19) risulta pari al 67% nel 2023, valore in crescita per il secondo anno consecutivo dopo la flessione registrata nel 2021 (Fig. 20).

Figura 19 Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0.8)



Fonte: indicatore iC09 scheda SMA.

Figura 20 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



Fonte: indicatore iC19 scheda SMA.

Il numero di studenti iscritti per docente (iC27) negli ultimi è risultato maggiore rispetto ai contesti confrontati (Fig. 21)

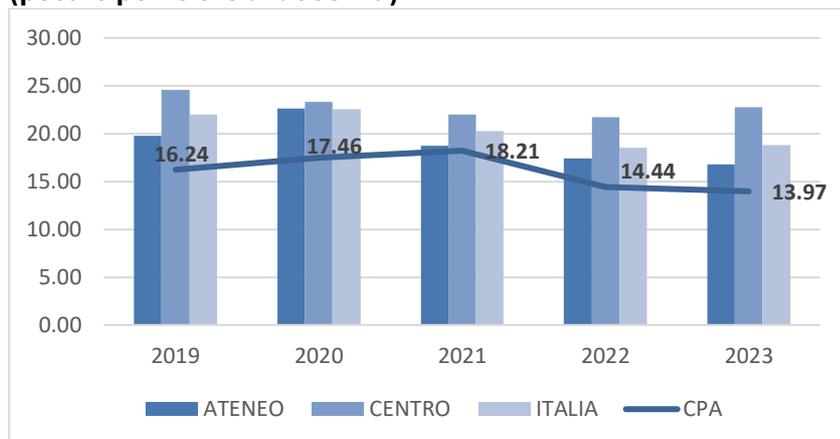
Figura 21 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



Fonte: indicatore iC27 scheda SMA.

Se però consideriamo il numero di studenti per docenti relativo al solo primo anno, osserviamo che CPA ha numeri inferiori rispetto a tutti i contesti di riferimento (Fig.22)

Figura 22 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



Fonte: indicatore iC28 scheda SMA.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Non emergono criticità particolari

1.5 LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CdS.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La presenza di iscritti che hanno conseguito la laurea triennale all'estero (iC12) così come la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti di CPA (iC10BIS) sono stati praticamente nulli nel periodo osservato.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Il basso livello di internazionalizzazione è uno dei punti più deboli del CdS.

AZIONI CORRETTIVE

- informare meglio gli studenti sulle opportunità dei programmi Erasmus.
- inserire corsi in lingua inglese (vedi obiettivo 1, ambito 1)

APPENDICE 1 ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI NELL'ANALISI

La tabella A1 riporta gli indicatori utilizzati, l'ambito del CdS per il quale la loro analisi risulta rilevante, la fonte da cui sono estratti e l'indicazione se l'indicatore rientra tra quelli previsti per l'accreditamento periodico dei CdS (nucleo minimo di indicatori da analizzare per il Riesame ciclico secondo quanto riportato nelle Linee guida).

Tabella A1 Elenco degli indicatori analizzati

Indicatore	Ambito osservato	Fonte dei dati	Se previsto dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico
[iC0a*] Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	Attrattività/iscritti	Scheda SMA	No
[iC04*] Percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea triennale in altro Ateneo*	Attrattività/iscritti	Scheda SMA	No
Iscritti al primo anno per ateneo di provenienza	Attrattività/iscritti	Unipistat (31 maggio 2024)	No
[iC14**] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC00e] Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	Carriera studenti	Scheda SMA	No
Passaggi in uscita: Percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'ateneo	Carriera studenti	Unipistat (31 maggio 2024)	No
Trasferimenti in uscita: Percentuale di studenti trasferiti presso un altro ateneo	Carriera studenti	Unipistat (31 maggio 2024)	No
Percentuale di rinunce agli studi per coorte di immatricolazione e anno di iscrizione	Carriera studenti	Unipistat (31 maggio 2024)	No
[iC13**] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	Carriera studenti	Scheda SMA	sì

Indicatore	Ambito osservato	Fonte dei dati	Se previsto dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico
[iC16bis**] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC02*] Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC22**] Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC17**] Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	Carriera studenti	Scheda SMA	sì
[iC18] Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC07] Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC25] Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC26] Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo	Apprezzamento e occupabilità dei laureati	Scheda SMA	No
[iC08] Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento	Docenza	Scheda SMA	No
[iC09] Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0.8)	Docenza	Scheda SMA	No
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Docenza	Scheda SMA	sì
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Docenza	Scheda SMA	sì
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Docenza	Scheda SMA	sì

[iC12] Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	Internazionalizzazione	Scheda SMA	No
[iC10BIS] Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	Internazionalizzazione	Scheda SMA	No

Nota: Gli indicatori di fonte SMA che prevedono il numero di iscritti al primo anno come elemento del calcolo sono costruiti facendo riferimento a due tipologie distinte di iscritti al primo anno, ovvero:

- Avvii di carriera: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera iscrivendosi ad un corso di secondo ciclo. Nella descrizione dell'indicatore è apposto un asterisco (*)
- "Immatricolati puri": studenti che sono iscritti per la prima volta ad un corso di secondo ciclo. Nella descrizione dell'indicatore sono riportati due asterischi (**).